



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.206

07 DICEMBRE 2022



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

L'INIZIATIVA

FENOMENO RADICATO E INQUIETANTE

LE QUESTIONI

Abusi e maltrattamenti: sono i temi su cui si è confrontata l'equipe multidisciplinare che dal 2009 si occupa di tali fenomeni in città

IL SOSTEGNO

Negli ultimi 20 giorni sono stati segnalati due allontanamenti per protezione immediata di ragazzi vittime di soprusi

Abusi e violenze, è emergenza

Andria, sono 270 le vicende tuttora all'attenzione degli assistenti sociali

DAVIDE SURIANO

◆ **ANDRIA.** Abusi, maltrattamenti sui bambini e violenza di genere: sono questi i temi su cui si è confrontata l'equipe multidisciplinare specialistica integrata che dal 2009 si occupa di questi fenomeni ad Andria. Ieri mattina si è tenuto un incontro a palazzo di città per fare il punto della situazione ed avviare nuove intese operative per interventi mirati ed efficaci. A richiamare l'attenzione su questi argomenti ci sono i recenti fatti di cronaca che hanno visto il territorio federiciano protagonista in negativo, come la vicenda della 17enne andriese costretta a prostituirsi, poi sequestrata e picchiata quando si è ribellata, e poi la terribile storia della minorenni con fragilità mentale abusata in un casolare da un uomo, sempre ad Andria. Ma c'è di più: negli ultimi 20 giorni sono stati segnalati due allontanamenti per protezione immediata di ragazzi vittime di maltrattamenti in famiglia, mentre una donna con due figli è finita in pronto soccorso per le botte ricevute dal marito. Segnali di un fenomeno ancora troppo radicato, per questo bisogna intervenire.

«Complessivamente sono stati segnalati cinque episodi in soli venti giorni, per i quali è stato reso necessario intervenire - ha spiegato Giuseppe De Robertis, assistente sociale nonché coordinatore dell'equipe multidisciplinare andriese -. L'equipe mette a regime una procedura che è prevista da una delibera regionale con linee guida. Andria è avanti perché sin dal 2009 lavoro con questo gruppo di professionisti e rappresentanti dei diversi servizi. Il nostro impegno è quello di realizzare un sistema sempre più funzionante e rispondente dei bisogni soprattutto delle persone più deboli, in questo caso bambini e donne vittime di violenza», ha concluso De Robertis.

L'equipe, in sostanza, metterà a punto un programma triennale, all'interno del piano di zona, per i percorsi di rilevazione/segnalazione, protezione e cura dei minori maltrattati. Ad oggi gli assistenti sociali del comune federiciano seguono oltre 270 casi. Un'emergenza fortemente attuale. «Come cittadina non lo sapevo - ha sottolineato Dora Conversano, assessore ai Servizi Sociali di Andria -. Sapere che in città ci sono tutti questi casi seguiti da servizi sociali che hanno problemi davvero seri, a partire dalla violenza sui minori, l'uso dei minori, è davvero un qualcosa di grave. Una situazione che si è aggravata in maniera esponenziale con il periodo covid. Anche l'utilizzo dei social ha un peso, e sappiamo che i ragazzi in



ABUSI E VIOLENZE L'equipe multidisciplinare metterà a punto un programma triennale, all'interno del piano di zona, per i percorsi protezione e cura delle persone maltrattate



ANDRIA L'incontro di ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo di Città



questo senso sono molto più avanti di noi. Sono stati intrapresi percorsi davvero violenti nei confronti dei ragazzi che hanno compromesso il percorso di crescita dei giovani».

Così l'assessore Conversano che ha preso parte al tavolo insieme al sindaco Giovanna Bruno e l'assessore al Futuro Viviana Di Leo. L'equipe al lavoro ieri mattina racchiude diverse realtà terri-

toriali: ospedale, neuropsichiatria infantile, centro di cura del trauma, consultorio familiare, centro di salute mentale, servizi sociali della giustizia minorile, centro antiviolenza, carabinieri, Polizia di Stato, Polizia locale e, da ultimo nuovo componente, l'Ufficio scolastico regionale. La scuola, infatti, è ormai ritenuta un'area critica su cui dirigere l'attenzione sia per le dinamiche fra ragazzi sia per

gli aspetti di relazione fra docenti e studenti. Un lavoro sinergico il cui obiettivo è produrre risultati concreti, o quanto meno segnali che la strada giusta è stata intrapresa, come nel caso della violenza di genere: le denunce da parte delle donne aumentano sempre di più, sintomo di una maggiore consapevolezza. «Assistiamo ad un aumento delle richieste di aiuto da parte delle donne vittime di violenza - ha

spiegato Patrizia Lomuscio, cav "Riscoprirsi" Andria -. Questo ci fa capire che le donne oggi sanno che la porta del sostegno è sempre aperta per loro. Allo stesso tempo avvertono maggiore fiducia verso le realtà come i centri antiviolenza, le istituzioni e gli altri servizi territoriali. La rete funziona e fa sentire le donne sostenute e accompagnate nei percorsi di liberazione dalla violenza».

ANDRIA. INDENTIFICATE 145 PERSONE, VERIFICHE SU 91 VEICOLI



ANDRIA Bici elettriche, controlli dei carabinieri

Corretto utilizzo delle bici elettriche controlli delle forze dell'ordine sul territorio

● **ANDRIA.** I Carabinieri della Compagnia di Andria - ed in particolare quelli della Sezione Radiomobile - con il supporto del personale della Polizia Locale di Andria, hanno svolto un servizio straordinario di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione al corretto uso delle bici elettriche a pedalata assistita, che - se impropriamente modificate - diventano veri e propri scooter. Nel corso dei servizi avviati in città sono stati controllati 7 velocipedi.

Grazie al contributo del personale della Motorizzazione civile e trasporti in concessione che ha messo a disposizione apposita strumentazione tecnica, si è potuto accertare come alcuni dei mezzi controllati erano stati impropriamente modificati, in modo da consentire il supera-

mento del limite massimo di velocità consentita e per questo sottoposti a sequestro.

L'attività dei militari è proseguita incessantemente durante tutto l'arco del week end, che ha portato alla contestuale contestazione di 9 violazioni nei confronti di altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale e per questo segnalati alla Prefettura.

Il servizio, eseguito da diverse autoradio impiegate nell'esecuzione di posti di controllo in tutto il territorio della città di Andria, ha permesso di indentificare 145 soggetti e di controllare 91 veicoli, elevando complessivamente 10 sanzioni al codice della strada.

[red.bat]

IV | BAT PROVINCIA

ANDRIA ORO GIALLO

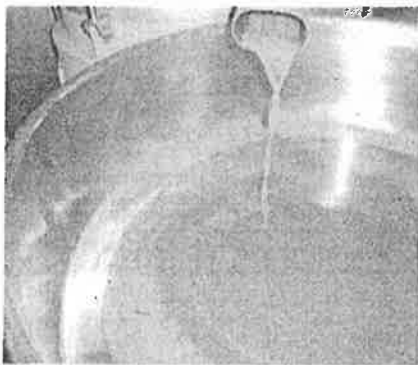
L'OBIETTIVO

Salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola autentico volano dell'economia

«Festa dell'olio nuovo» gusto, economia e cultura

Oggi riunione dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio

● **ANDRIA.** «Festa dell'olio nuovo» ad Andria fino a domani, giovedì 8 dicembre. Dopo il gran successo di ieri martedì anche oggi, mercoledì 7 dicembre, alle ore 10.30, nella sala consiliare si tiene il consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio. È l'occasione per fare un primo bilancio della campagna olivicola 2022 ed un esame dell'andamento dei mercati nazionali ed internazionali.



BONTÀ L'olio di qualità

Domani, giovedì 8 dicembre, (ore 17.30/21.30) presso il Frantoio Pellegrino 1890, in contrada La Spinetta, Festa Popolare per brindare all'Olio Nuovo.

L'obiettivo dichiarato dell'iniziativa è quello di salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola (che per il Territorio e la Comunità cittadina costituisce l'autentico volano dell'economia locale)

e nel contempo valorizzare a dovere l'uso dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo, coinvolgendo al massimo l'intero comparto della Ristorazione. Tutto ciò in una contingenza storica in cui l'Olio Extra Vergine Terra di Bari Dip vive un momento di positivo apprezzamento grazie anche ad una sottozona incentrata appunto sul territorio di Castel del Monte e Andria: il riferimento è ovviamente all'Oliva Coratina, un'antica e prestigiosa cultivar, pressochè unica per le sue proprietà e

qualità organolettiche, gustative e salutistiche, quindi di straordinaria qualità e di versatilità nel consumo.

In tale contesto di Festa, l'Olio Evo verrà collegato al Territorio e all'Arte culinaria, in una prospettiva di medio e lungo periodo, ovvero con il possibile sviluppo di progettualità correlate. Nella "Treggiorni" in questione sono state infatti inserite alcune iniziative che consentiranno di rendere Andria (n.d.r. l'area più vocata all'olivicoltura e al tempo stesso la più olivetata d'Europa) e la Bat un riferimento attrattivo nel panorama regionale e nazionale.

Oltre che uno snodo privilegiato di più azioni mirate alla valorizzazione di tutte le eccellenze gastronomiche, turistiche, naturalistiche, artistiche e produttive di questo ambito territoriale. La Festa è il naturale preludio al ritorno in grande stile di Qoco, Un Filo d'Olio nel Piatto, Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo.

La popolare kermesse, infatti, per volontà della Civica Amministrazione, è già stata calendarizzata per i giorni 24, 25 e 26 marzo 2023 e tornerà a far parlare di sé si tratterà della XV Edizione - dopo una pausa forzata di circa 10 anni. Richiamando assai verosimilmente sull'iniziativa l'attenzione della stampa, specialistica e no, della grande utenza generalista, di ristoratori, gourmet, gastronomi e consumatori e proponendo, in definitiva, un modello positivo di legame 'Agricoltura, Cibo, Accoglienza'. Il tutto rientrando in una più ampia strategia, legata al filo conduttore che salda idealmente Andria ("Fidelis... Nostris Affixa Medullis") a Castel del Monte e a Federico II. L'imperatore Svevo autore, tra l'altro, di un magistrale manuale sulla cucina di questa Terra a lui infinitamente cara. La Festa dell'Olio Nuovo acquista dunque anche un aspetto fortemente identitario, capace di sviluppare cultura e quindi attenzione, curiosità e turismo in un'atmosfera intrisa dall'inconfondibile profumo dell'Olio Extravergine appena franto.

[red.bat]

ANDRIA, IL BILANCIO E IL SOSTEGNO A CHI È PIÙ FRAGILE

di **RICCARDO LOTTITO - GUIDO MANCO**
■ RESPONSABILE PENS. COORDINATORE USC CISL ANDRIA

I consiglieri comunali approvino il Bilancio comunale per le annualità 2023/2025, per soddisfare le primarie esigenze dei cittadini più bisognosi residenti nella Città di Andria.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dalla pandemia e dalle conseguenze nefaste che questo virus ha portato in tutte le famiglie e ai lutti che in tante di esse ci sono stati. Il 2022 avrebbe dovuto essere l'anno di un rallentamento del contagio e di una quasi ripresa verso la normalità. Così, purtroppo, non è stato. Le famiglie dopo i lutti e le traversie affrontate negli anni precedenti, si trovano a dover subire il grave disagio del caro bollette e i

gravosi pagamenti che arrivano puntualmente per le onerose bollette di gas luce e di tutti gli aumenti che a cascata interessano tutti i generi del consumo primario. Le famiglie più in difficoltà hanno bisogno di sostegno per far fronte agli aumenti e al caro energia. Non possono essere lasciate al loro destino senza che ci sia un intervento verso gli anziani, i disabili e a tutti quelli che versano in serie difficoltà. C'è una città produttiva che lavora, ma va disciplinata e regolamentata, ma c'è anche una città in sofferenza che vive di stenti e di privazioni non adeguatamente attenzionate.

Il sindaco e la giunta tutta prendano in considerazione la richiesta e assegnare adeguate risorse per dare sostegno a famiglie e cittadini non in grado di far fronte ai disagi economici del caro bollette.

Nel Bilancio di previsione in corso di elaborazione, venga previsto un capitolo dedicato esclusivamente alle emergenze del carovita verso quei cittadini residenti in gravi difficoltà perché anziani e non più in grado di saper badare a se stessi e senza famiglia verso chi è in precarie condizioni di salute ed economiche verso chi cerca un posto di lavoro e non lo trova.

L'INIZIATIVA SARANNO PRESENTATI VENERDÌ MATTINA IN UN CONVEGNO I RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE CONDOTTA IN DUE STRUTTURE

Andria, la realtà virtuale entra nelle Rsa per favorire i percorsi di riabilitazione

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** La realtà virtuale come strumento riabilitativo da utilizzare all'interno delle Rsa? Secondo i centri Madonna della Pace e Madonna delle Grazie sì, e i risultati sperimentali hanno dato già ottime indicazioni. Nasce così l'appuntamento «Realtà Virtuale - Il futuro possibile nelle Rsa» in programma a partire dalle 9.45 di venerdì ad Andria, nella Rsa e Centro diurno Madonna della Pace. Non un sogno, bensì un futuro possibile quello studiato dall'amministrazione delle due strutture sanitarie dirette dal dottor Paolo Roca.

A dirlo sono i risultati di alcuni test già effettuati con alcuni ospiti delle Rsa andriesi: un'esperienza di circa dieci minuti attraverso il dispositivo «Oculus Quest 2», in grado di proiettare i pazienti in una realtà virtuale a scopo riabilitativo e con benefici sin da subito evidenti. La realtà virtuale è stata studiata da un team di esperti tra i quali figurano anche psichiatri e psicologi. Uno studio approfondito che ora è pronto a dare il proprio contributo ai percorsi riabilitativi offerti dalle Rsa.

«L'obiettivo è quello di essere apripista per altre strutture sanitarie italiane», ha sottolineato il dottor Roca, coordinatore delle due strutture andriesi.

All'appuntamento di venerdì porteranno i saluti istituzionali il sindaco di Andria Giovanna Bruno, l'assessore alla Salute della Regione Puglia Rocco Palese e l'onorevole Marcello Gemmato, sottosegretario alla Salute. La presentazione del progetto è affidata al dottor Emilio Roca e al dottor Luca Bernardelli («Become - Augmented life»). Seguirà una tavola



INNOVAZIONE La realtà virtuale sempre più sviluppata

rotonda sul tema con uno sguardo anche alla legislazione regionale.

Ai lavori parteciperanno il capo Dipartimento della Salute della Puglia, Vito Montanaro, il dirigente della Regione Elena Memeo, il direttore generale della Asl Bat Tiziana Dimatteo, e il direttore del distretto sociosanitario di Andria Giuseppe Coratella, oltre ai rappresentanti del sistema Rsa pugliese. Modererà Vincenzo Magistà, direttore del Tg Norba.



andriaviva.it

DAL 29 NOVEMBRE ALL'11 DICEMBRE

CITYMODA
citymoda.it

Il regalo perfetto
con **CITYMODA**

30€
IN BOUTIQUE OGNI 15€*

RICEVI
+10%
DI SCONTO CON CITYCARD

PER INFO



Giornata Mondiale del Suolo, piantati tre corbezzoli all'I.C. "Imbriani-Salvemini" di Andria

Lunedì 5 dicembre incontro con l'associazione Fareambiente Laboratorio Verde

ANDRIA - MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE 2022

In occasione della Giornata Mondiale del Suolo che ricorre il 5 dicembre, l'Istituto Comprensivo "Imbriani-Salvemini" ha accolto festosamente l'associazione Fareambiente Laboratorio Verde di Andria che, insieme agli alunni e alle insegnanti unitamente alla dirigente Dott.ssa Elisa Abruzzese, ha proceduto a piantare nei tre plessi scolastici tre piante di corbezzolo per celebrare la giornata nazionale degli alberi.

Prima di procedere alla piantumazione il dott. Miscioscia, Presidente del Laboratorio Fareambiente, con alcuni soci volontari ha spiegato l'importanza del rispetto del suolo e delle piante che vanno curati adeguatamente affinché possano offrire frutti sani e ossigeno per la vita degli esseri viventi. La festa

dell'albero diventa l'occasione per far acquisire alle nuove generazioni, ma non solo, la cultura e la sensibilità per comprendere, con i fatti, che le piante non sono semplici elementi di arredo urbano ma veri e propri esseri viventi alla base della nostra esistenza di cui non possiamo fare a meno; utili non solo a migliorare la qualità della vita e dell'aria che respiriamo nelle nostre città, ma anche per abbattere la concentrazione di CO₂ e delle polveri sottili presenti in atmosfera.

Ecco che i bambini diventano portavoce di un nuovo atteggiamento finalizzato alla cura del Pianeta sin dalla scuola dell'infanzia. Solo con un'azione sinergica tra associazioni, agenzie del territorio e scuola si educa alla salvaguardia dell'ambiente. Ad allietare l'evento hanno contribuito canti e declamazioni di poesie a tema. Tutti gli alunni, dall'Infanzia alle classi quinte dell'Istituto sono stati i veri protagonisti di questa giornata speciale!



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DAL 29 NOVEMBRE ALL'11 DICEMBRE

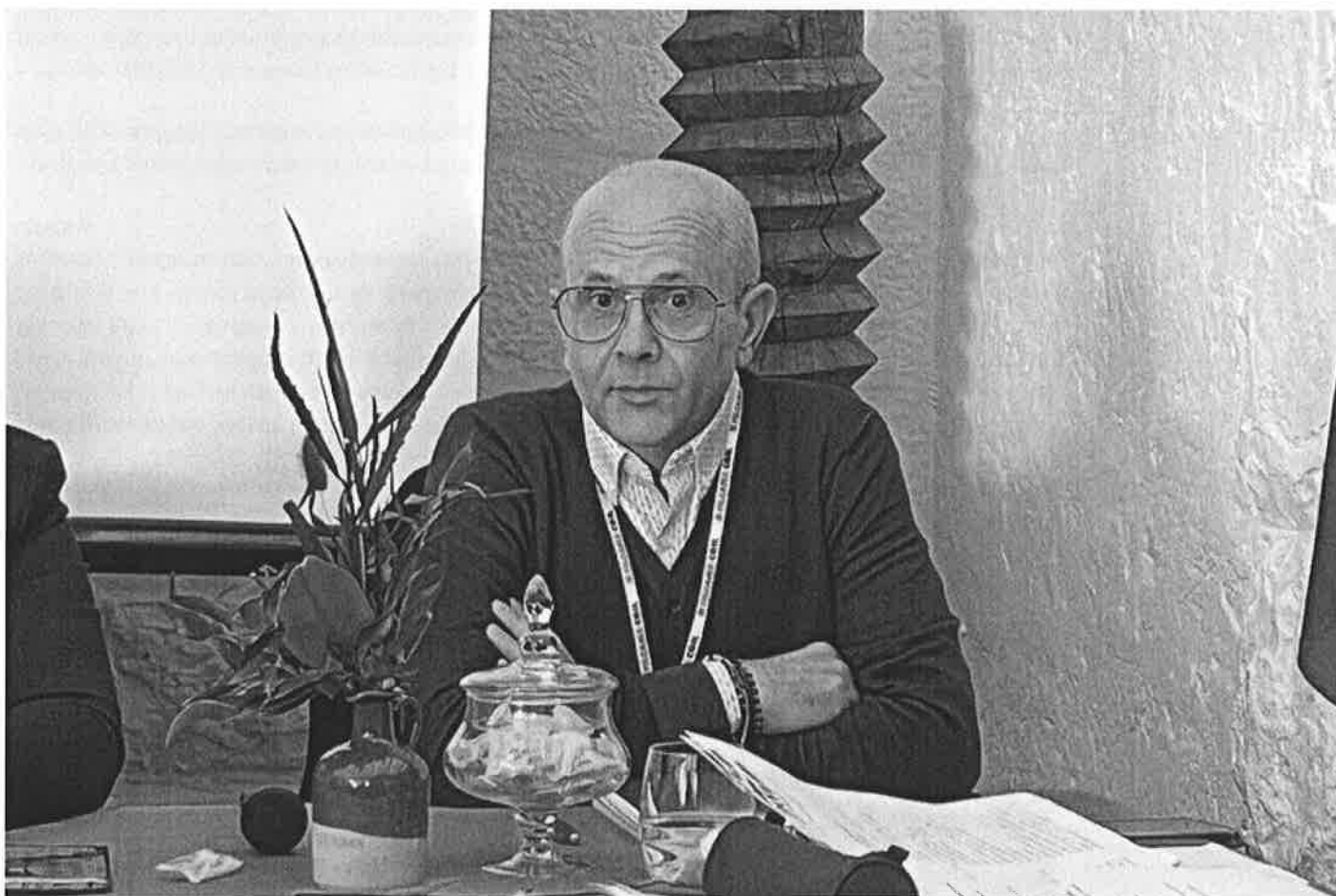
CITYMODA
citymoda.it

Il regalo perfetto
con CITYMODA

30€
IN GIFTCARD GSM 150€*

RICEVI
+10%
DI SCONTI CON CITYCARD

VERBALE



CGIL, il 14 dicembre sciopero generale in Puglia. Pullman dalla Bat per Bari

Intervista al segretario generale della CGIL di Barletta Andria Trani Michele Valente

ANDRIA - MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE 2022

A cura di
CINZIA MONTEODORO

In Puglia la Cgil annuncia lo sciopero con una manifestazione a Bari il 14 dicembre prossimo, la mobilitazione del sindacato per una manovra definita «iniqua, inefficace e non in grado di dare risposte in questo momento di gravissima difficoltà».

Una manovra economica sbagliata e da cambiare, che non risponde alle reali emergenze del paese, a partire

dalla condizione materiale dei lavoratori e lavoratrici, pensionate e pensionati, cittadini e cittadine, le motivazioni che hanno spinto la Cgil Puglia a proclamare lo sciopero generale di otto ore il prossimo mercoledì 14 dicembre con manifestazione regionale che si terrà a Bari.

AndriaViva ha intervistato il segretario generale della Cgil di Barletta-Andria-Trani, Michele Valente per meglio comprendere le ragioni dello sciopero.

Quali sono le ragioni che hanno spinto la Cgil (Bat) a proclamare lo sciopero generale di mercoledì 14 dicembre con manifestazione regionale che si terrà a Bari?

«La motivazione vera che ci ha spinto a proclamare lo sciopero generale di 8 ore per il giorno 14 dicembre, è quella che ci siamo trovati di fronte ad una manovra di bilancio presentata dal Governo, che noi giudichiamo irricevibile perché sbagliata, iniqua, penalizzante per le fasce più deboli di cittadini e premiante invece per gli evasori. Purtroppo tra l'altro, con questo Governo, siamo anche di fronte ad un problema di metodo oltre che di merito visto che ci ha incontrato ma di fatto non ci ha ascoltato. Lo dimostra la manovra, che va nella direzione diametralmente opposta alle nostre richieste, peggiorando in tantissimi casi la normativa vigente invece che migliorarla».

Quali sono i principali provvedimenti che ritenete errati?

«Sono tanti i provvedimenti che riteniamo errati e che chiediamo di cancellare. A partire dalla reintroduzione dei voucher utilizzabili oltre che in agricoltura e lavori domestici anche nel settore horeca (alberghi e ristoranti) fino ad un massimo di 10.000 euro di compenso all'abolizione del reddito di cittadinanza, dall'estensione della platea beneficiaria della Flat Tax alla tassazione degli extraprofiti solo al 50% e solo per alcuni settori, dall'innalzamento dell'uso del contante a 5.000 euro all'aumento dell'importo minimo per l'obbligo del pagamento digitale a 60 euro, dalla riduzione di spesa per la rivalutazioni delle pensioni, alla riduzione delle risorse stanziare per la sanità pubblica, per la scuola pubblica e per i trasporti. Così come consideriamo inaccettabile il ritorno della logica del condono fiscale che consente ai più furbi di continuare a non pagare quanto a loro dovuto».

Quali sono le risposte che si attendono dal governo?

«Al Governo chiediamo e ci aspettiamo una manovra che sostenga i salari (tra i più bassi in Europa) e le pensioni, che combatta seriamente l'evasione fiscale (che viaggia sulle cifre record di 180 miliardi annui) e la precarietà che è tra le più alte in Europa, che introduca una riforma fiscale equa e progressiva che faccia pagare di più a chi ha di più. Una manovra che preveda la tassazione al 100% degli extraprofiti in tutti i settori dove gli stessi, complice anche la speculazione, sono stati prodotti, che preveda una vera riforma pensionistica con il superamento della legge Fornero, che stanzi più soldi per la sanità pubblica così come per la scuola pubblica e per i trasporti, in definitiva una manovra che risponda alle reali emergenze ed esigenze del Paese».



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese sa di futuro.



Scamarco: «Il Sindaco Bruno spegne la Vigilia, Generazione Catuma lancia una petizione pubblica»

Il presidente dell'associazione andriese: «La scelta insensata di proibire i 'dj set' sarà un danno per la nostra comunità»

ANDRIA - MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

🕒 16.14

«Mentre il sindaco si esibisce pubblicamente con i simpatici Neri per Caso, ad essere "neri" al momento sono i cittadini, dai più giovani ai più anziani. Da un lato c'è grande attenzione, con notevole esborso di danaro pubblico nonostante le presunte difficoltà di cassa, per il comparto enogastronomico vedi Qoco e Food Policy, per quanto concerne musica e sport siamo al buio assoluto. Non ci bastano le concessioni di musica itinerante e spettacolini di Natale, l'Amministrazione Bruno sta impedendo ai commercianti di fare impresa e ai giovani di divertirsi», esordisce in una nota Gaetano Scamarco, Presidente di Generazione Catuma.

«La musica è proibita solo ad Andria, inspiegabilmente, per via di un Regolamento della gestione commissariale. La scelta insensata di proibire i 'dj set' sarà un danno per la nostra comunità che non riusciamo a concepire: nelle vicine Trani e Barletta, ma anche a Bari è stato proprio il modello della vigilia andriese ad essere preso da esempio. Per questo oggi - conclude Scamarcio - lanciamo una petizione salva Vigilia con Generazione Catuma, chiedendo a cittadini ed esercenti di essere al nostro fianco in questa battaglia e ai rappresentanti istituzionali del centro-destra, dall'On. Matera ai Capogruppo in Consiglio Comunale, fino alle segreterie di partito di condividere il nostro appello. Un appello che non vuole essere di parte ma aperto a tutti, anche a quanti come i rappresentanti del PD in Consiglio Comunale si sono mostrati sensibili alle istanze di chi chiede che non venga definitivamente spenta la Vigilia andriese».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese sa di futuro.



Notizie poco confortanti in merito al nuovo ospedale di Andria

La nota dell'associazione Compagni di Viaggio esprime dubbi

ANDRIA - MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

🕒 12.18

L'associazione "Compagni di Viaggio" con una nota esprime dubbi sulle notizie riportate dalla Sindaca, in merito al nuovo ospedale di Andria.

"In merito al nuovo ospedale di Andria, le notizie riportate dalla Sindaca di quello che accade in Regione non sono confortanti. Bando di gara per costruirlo chissà quando, soldi aggiuntivi per costruirlo chissà dove, progetto definitivo per le strade di accesso che non arriva chissà perché. Pare anche che la Regione non abbia fatto la VAS (valutazione ambientale strategica), quindi riteniamo sia giunto il tempo che la Sindaca "alzi i toni" (politicamente) con il Presidente Emiliano.

Di contro, in Regione sono stati molto rapidi ad incrementare autisti ed auto blu a spese nostre. Mah, almeno speriamo che servano ad essere più veloci per l'iter del nostro nuovo ospedale.



andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Controlli dei Carabinieri di Andria e della Polizia Locale alle bici elettriche modificate

Nell'ultimo weekend sono state anche elevate 10 sanzioni al Codice della Strada

ANDRIA - MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

🕒 11.43

I Carabinieri della Compagnia di Andria, ed in particolare quelli della Sezione Radiomobile, con il supporto del personale della Polizia Locale di Andria, hanno svolto un servizio straordinario di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione al corretto uso delle bici elettriche a pedalata assistita che, se impropriamente modificate, diventano veri e propri scooter.

Nel corso dei servizi avviati in città sono stati controllati 7 velocipedi. Grazie al contributo del personale della M.C.T.C. che ha messo a disposizione apposita strumentazione tecnica, si è potuto accertare come alcuni dei mezzi controllati erano stati impropriamente modificati, in modo da consentire il superamento del limite

massimo di velocità consentita e per questo sottoposti a sequestro. L'attività dei militari è proseguita incessantemente durante tutto l'arco del weekend, che ha portato alla contestuale contestazione di **9 violazioni** nei confronti di altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale e per questo segnalati alla Prefettura.

Il servizio, eseguito da diverse autoradio impiegate nell'esecuzione di posti di controllo in tutto il territorio della città di Andria, ha permesso di identificare **145 soggetti** e di controllare **91 veicoli**, elevando complessivamente **10 sanzioni** al Codice della Strada. Il costante impegno del personale effettivo alla Compagnia di Andria, è principalmente finalizzato al rafforzamento del concetto di "sicurezza percepita", partendo proprio dalla sicurezza stradale e dalla prevenzione.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

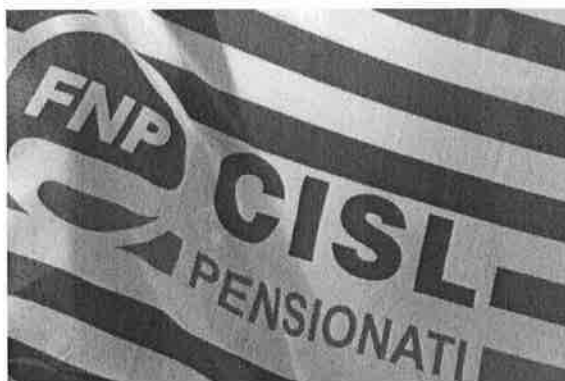
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



Caro bollette, FNP CISL Andria: «Sostegno alle famiglie disagiate»

Una nota rivolta al Sindaco e alla Giunta per chiedere l'assegnazione di risorse ai cittadini economicamente in difficoltà

ANDRIA - MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

🕒 12.04

Il Responsabile Pensionati di Andria, Riccardo Lotito, e il Coordinatore USC CISL Andria, Guido Manco, hanno inviato una nota ai Consiglieri Comunali, ai quali si chiede che abbiano a cuore quanto sollevato dalla sigla FNP CISL e approvino il Bilancio comunale per le annualità 2023/2025, per soddisfare le primarie esigenze dei cittadini più bisognosi residenti nella Città di Andria.

«Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dalla pandemia e dalle conseguenze nefaste che questo virus ha portato in tutte le famiglie e ai lutti che in tante di esse ci sono stati. Il 2022 avrebbe dovuto essere l'anno di un rallentamento del contagio e di una quasi ripresa verso la normalità. Così, purtroppo, non è stato. Le famiglie dopo i lutti e le traversie affrontate negli anni precedenti, si trovano a dover subire il grave disagio del caro bollette e i gravosi pagamenti che arrivano puntualmente per le onerose bollette di gas, luce e di tutti gli aumenti che a cascata interessano tutti i generi del consumo primario. Le famiglie più in difficoltà hanno bisogno di sostegno per far fronte agli aumenti e al caro energia. Non possono essere lasciati al loro destino senza che ci sia un intervento verso gli anziani, i disabili e a tutti quelli che versano in serie difficoltà. C'è una Città produttiva che lavora, ma va disciplinata e regolamentata, ma c'è anche una Città in sofferenza che vive di stenti e di privazioni non adeguatamente attenzionata.

Pertanto si chiede, al sig. Sindaco e alla Giunta tutta, di voler prendere in considerazione la presente richiesta e assegnare adeguate risorse per dare sostegno a famiglie e cittadini non in grado di far fronte ai disagi economici del caro bollette. Nel contempo si chiede di voler prevedere nel Bilancio del 2023, in fase di approntamento, un Capitolo dedicato esclusivamente alle emergenze del caro vita verso quei cittadini residenti in gravi difficoltà perché anziani e non più in grado di saper badare a se stessi e senza famiglia – verso chi è in precarie condizioni di salute ed economiche – verso chi cerca un posto di lavoro e non lo trova. Nella convinzione - concludono - che questa istanza troverà la dovuta attenzione».



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



Alberelli per contribuire alla raccolta fondi per il pediatrico Meyer di Firenze, Andria c'è

L'iniziativa di raccolta fondi messa in campo dall'associazione Giorgia Lomuscio

ANDRIA - MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

6.34

A cura di
LUISA SGARRA

"La cura dentro un vaso" è il progetto di raccolta fondi messo in campo dall'associazione Giorgia Lomuscio per la campagna natalizia 2022. Si tratta dell'evento ufficiale di **raccolta fondi** in favore dell'ospedale **Pediatrico Meyer di Firenze**. L'obiettivo è promuovere a tutto tondo non solo la ricerca e la cura, ma sviluppare anche interventi a sostegno degli ammalati e creare così una rete di informazioni sul Sarcoma di Ewing e sui tumori che colpiscono i bambini e gli adolescenti.

«Noi siamo l'unica associazione del territorio amica del Myer, nel senso che il Meyer normalmente ammette solo associazioni della Toscana. La nostra è una condizione molto eccezionale», spiega Giuseppe Lomuscio Presidente dell'associazione. «Abbiamo coinvolto i ragazzi dell'associazione Artisti Andriesi che hanno dato colore a questo Natale e ci hanno messo tutta la loro creatività e tutto il loro amore» continua Giuseppe «I ragazzi hanno dipinto ben 80 vasetti in terracotta, vasi che conterranno un cipresso chiaramente con l'idea che possa avere una seconda vita, ad esempio che possa essere ripiantato da qualche parte. Oppure sarebbe bellissimo che chi compra l'alberello dopo Natale possa farlo rivivere, ad esempio donandolo al Comune per piantarlo da qualche parte in città», prosegue.

Ma l'evento natalizio "La cura dentro il vaso" promosso dall'associazione Giorgia Lomuscio non è l'unico, a questo si aggiungono una serie di iniziative, attive e promosse tutto l'anno grazie al lavoro continuo e silenzioso dei volontari. «Ad esempio c'è stata una volontaria che ha festeggiato i suoi 60 e ha chiesto agli invitati di fare donazione all'associazione anziché i regali. Oppure c'è chi nelle occasioni più importanti come matrimonio, cresima o comunione decide di donare tutto alla nostra associazione, rinunciando a regali e a ogni tipo di sfarzo», dicono dall'associazione.


"La cura dentro il vaso" è quindi un progetto a edizione limitata. Per aderire alla raccolta fondi è possibile passare, sin da subito, dalla loro sede sita in Viale Roma n. 16 e prenotare il proprio alberello. La distribuzione avrà inizio nella settimana che inizia il 12 dicembre. Passare dalla loro sede sarà un motivo in più per scoprire tutti gli altri modi per contribuire alla raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica. Sono sempre più i bambini colpiti dal Sarcoma di Ewing o comunque da tumori. La ricerca è l'unica speranza per poter sconfiggere uno dei più temuti nemici della vita dei nostri bambini e non solo.



I VASI IN TERRACOTTA DIPINTI
DAI RAGAZZI DELL'ASSOCIAZIONE
ARTISTI ANDRIESI




EVENTO UFFICIALE DI RACCOLTA
FONDI PER L'ONCOEMATOLOGIA
PEDIATRICA DEL MEYER




DISPONIBILI SU PRENOTAZIONE
PRESSO ASSOCIAZIONE GIORGIA
LOMUSCIO/VIALE ROMA 16/ANDRIA

Io aiuto il





Meyer

2022-2023







Donazione

Home > Cultura > Il pittore andriese dimenticato: Giuseppe Pàstina e le sue opere vendute in...

ANDRIA - ABRUZZO - CULTURA

6 Dicembre 2022

Il pittore andriese dimenticato: Giuseppe Pàstina e le sue opere vendute in tutto il mondo

 scritto da **Alessandro Liso**



Non se ne parla molto, anzi quasi mai.

Se considerassimo il clamore mediatico e la risonanza culturale e sociale che ha ottenuto e continua ad ottenere a livello mondiale il pittore barlettano **Giuseppe De Nittis**, al quale è dedicata anche una Pinacoteca nella sua Città Natale, l'omologo andriese **Giuseppe Pàstina** sembrerebbe quasi dimenticato.

Giuseppe Pàstina nacque ad Andria nel 1863. Fu avviato dai suoi genitori agli studi giuridici ma al contempo apprese gli elementi dell'arte da **Domenico Morelli** e da **Giovanni del Re**: prima ancora di laurearsi, nel 1886 espose la sua opera "Abbandono", seguita nel 1887 dal "Ritratto del signor Porziotta" alla **Promotrice di Belle Arti di Napoli** dove riscosse un enorme successo.

Studio del vero, effettuò numerosi viaggi in Abruzzo, in Umbria e soprattutto prolungate permanenze nella capitale, a partire dai primi anni '90, che ne ampliarono il campo di ispirazione: dalla **ritrattistica** iniziale al **paesaggio** e alla **pittura sacra**.

All'attività artistica (fu presente fino agli anni '20 alle mostre pugliesi e romane) affiancò quella di restauratore di opere d'arte antiche, collaborando con l'archeologo **G. Boni** alla sistemazione del Palatino. Nel 1911 curò la realizzazione del Padiglione Pugliese per l'**Esposizione Internazionale di Roma**.

Padre del famoso regista **Giorgio Pàstina**, il pittore andriese fu elogiato ed apprezzato dagli intenditori d'arte e dai critici dell'ottocento, tanto che i giornali dell'epoca testimoniano la presenza ad Andria persino del grande genio e coetaneo compositore **Pietro Mascagni**, ospitato nella casa della famiglia Pàstina.

Tante le opere pittoriche del Pàstina: la Pinacoteca Corrado Giaquinto di Bari conserva **12 suoi dipinti**; altre opere, come il dipinto "Rocca Minore - Assisi" del 1914, hanno dimora nella Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma.

Uno dei suoi più importanti quadri, il dipinto "**Veduta di Roma da Monte Mario**" è stato venduto il 7 giugno 2006 all'**Asta Sotheby's** di Londra, una delle case d'aste più famose del Regno Unito, per circa **11mila euro**.

"Paisaje de Spoleto" del 1923 fu venduto all'asta in Uruguay nel 2012; il dipinto "Italian Landscape with Figures on the Shores of a Lake" fu battuto nel 2018 negli Stati Uniti; "Rendez-vous am Brunnen im Innenhof" nel 2001 in Germania. Tante altre opere sono state acquistate nel Regno Unito e in Italia.

CO

Giuseppe Pàstina morì nel 1942 a Roma, dopo essersi dedicato anche all'architettura neomedievale, infatti è curioso sapere che il pittore andriese progettò e scolpì persino un monumento sepolcrale nel cimitero storico e monumentale di Andria.

Una figura di cui sappiamo davvero poco se non studiando alcuni libri dell'epoca come "Artisti napoletani viventi" del 1916 di Enrico Giannelli, in cui vengono esaltate le virtù del grande pittore nato ad Andria; oppure leggendo il libro "Pietro Mascagni: Cerignola culla della mia musica", dove si narra dell'arrivo ad Andria di numerose e lussuose carrozze che accompagnarono il grande maestro d'orchestra Mascagni, livornese di nascita ma cerignolano d'adozione, in visita proprio al Pàstina.

Artista e uomo di cultura dimenticato in patria, ma elogiato altrove.



Veduta di Roma da Monte Mario, 1916, olio su tela, 67x87 cm

Home > Andria > Andria - Controlli in centro: fermate 7 bici elettriche, Sanzioni e sequestri...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

6 Dicembre 2022

Andria – Controlli in centro: fermate 7 bici elettriche. Sanzioni e sequestri delle forze dell'ordine

scritto da Redazione



I Carabinieri della **Compagnia di Andria** -ed in particolare quelli della *Sezione Radiomobile*- con il supporto del personale della **Polizia Locale di Andria**, hanno svolto un servizio straordinario di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione al corretto uso delle **bici elettriche a pedalata assistita**, che -se *impropriamente modificate*- diventano veri e propri scooter.

Nel corso dei servizi avviati in città sono stati controllati **7 velocipedi**. Grazie al contributo del personale della **M.C.T.C.** che ha messo a disposizione apposita strumentazione tecnica, si è potuto accertare come alcuni dei mezzi controllati erano stati **impropriamente modificati**, in modo da consentire il superamento del limite massimo di velocità consentita e per questo **sottoposti a sequestro**.

L'attività dei militari è proseguita incessantemente durante tutto l'arco del week end, che ha portato alla contestuale contestazione di **9 violazioni** nei confronti di altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale e per questo segnalati alla Prefettura.

Il servizio, eseguito da diverse autoradio impiegate nell'esecuzione di posti di controllo in tutto il territorio della città di Andria, ha permesso di indentificare **145 soggetti** e di controllare **91 veicoli**, elevando complessivamente **10 sanzioni** al codice della strada.


Il costante impegno del personale effettivo alla Compagnia di Andria, è principalmente finalizzato al rafforzamento del concetto di "sicurezza percepita", partendo proprio dalla sicurezza stradale e dalla prevenzione.

Home > Andria > Andria - Festa dell'Olio Nuovo, aspettando Qoco 2023

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

6 Dicembre 2022

Andria – Festa dell'Olio Nuovo, aspettando Qoco 2023

 scritto da Redazione



Al via oggi, martedì 6 dicembre, la "TREGIORNI" di eventi, promossa dalla civica amministrazione, per salutare degnamente la campagna olivicola 2022 e per annunciare il ritorno – 24, 25 e 26 marzo 2023 – di "Qoco, Un Filo d'Olio nel Piatto", Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo.

Si tratterà della XV edizione di una kermesse ferma ormai da circa 10 anni e che sino al 2012 aveva saputo convogliare su Andria le attenzioni del comparto elaiogastronomico nazionale ed internazionale.

Si parte nella mattinata di **martedì – alle ore 11.30 presso "Est Vinum et Cibus"** in via C. Troia 11 – con una **conferenza stampa** su "La filiera Olivicola Locale tra Tradizione e Innovazione" e "Aspettando Qoco '23. Un Filo d' Olio nel Piatto. Concorso internazionale per giovani cuochi del Euromediterraneo – XV Edizione".

Sempre oggi, **nel pomeriggio, alle ore 17.30, nella sala consiliare del Municipio di Andria, Forum Tematico** su "La Carta degli Oli. Olio e Ristorazione" con l'intervento, in presenza o da remoto, di illustri relatori del comparto olivicolo e della ristorazione.

Mercoledì 7 dicembre, alle ore 10.30, la Città di Andria ospita – **sala consiliare del Municipio – il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio (ANCO)**. Sarà l'occasione per fare un primo bilancio della campagna olivicola 2022 ed un esame dell'andamento dei mercati nazionali ed internazionali.

Giovedì 8 dicembre, infine (ore 17.30/ 21.30) presso il **Frantoio Pellegrino 1890**, in contrada La Spineta, **Festa Popolare** per brindare all'**Olio Novello**, a sugello della celebrazione dell'Immacolata, preludio dell'imminente Santo Natale.

Gli avventori potranno apprezzare tradizionali pettole e gustosi panzerottini, in abbinamento ad un calice di robusto Nero di Troia, insieme ad altre prelibatezze locali.

Momenti di sana condivisione, che vedranno tutti i partecipanti raccolti attorno al fuoco di un falò, con il conforto di note musicali sotto il cielo clemente della bassa murgia barese.

Truffe agli anziani, nella Bat prosegue la sensibilizzazione dei Carabinieri nelle parrocchie

7 Dicembre 2022



Il **Comando Provinciale Carabinieri di Barletta-Andria-Trani** e l'**Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie** uniti contro le truffe e a tutela degli anziani e delle fasce più deboli. È questo il senso della campagna di sensibilizzazione promossa dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e finalizzata a contrastare i reati di truffa perpetrati soprattutto verso la popolazione anziana. Una campagna che, lo ricordiamo, nasce dall'esigenza di integrare l'azione quotidiana di prevenzione e contrasto con una mirata opera di assicurazione sociale, da svolgersi – come già accaduto in passato – anche attraverso quei momenti di contatto presso le comunità parrocchiali della Diocesi.

Come sappiamo bene la truffa è uno dei reati più insidiosi e difficili da perseguire. Da un lato fa sempre leva sull'errore o la distrazione della vittima, dall'altro sul lato investigativo, ci sono non pochi problemi. Innanzitutto tantissime truffe non vengono denunciate per l'esiguità del danno e/o per la vergogna di andare a denunciare. In secondo luogo poi chi viene frodato spesso non ricorda i dettagli dell'autore poiché, non ritenendolo pericoloso, è portato a non tenere a mente i dettagli, rendendo difficoltosa qualsiasi attività di identificazione e ricostruzione dell'evento.



Da qui la necessità di migliorare la prevenzione, sensibilizzando ogni cittadino sulla delicata problematica e fornendogli, al tempo stesso, quei piccoli accorgimenti che permettono di alzare il livello di difesa. In sintesi si tratta di conoscere quelle che sono le più diffuse casistiche di frodi di persona, siano esse per via telefonica o telematica proprio al fine di alzare il livello di attenzione in quei momenti in cui invece si tende ad aprirsi e fornire la propria disponibilità. **Sul territorio della BAT l'Arma dei Carabinieri esprime complessivamente 10 presidi indispensabili per recepire ed accogliere le istanze dei cittadini.** Ciò tuttavia, come detto, in alcuni casi potrebbe non essere sufficiente: molti, infatti, non si recano presso i presidi dell'Arma. Di contro, alcuni di questi frequentano le numerose parrocchie della Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie. Da qui la proposta di sinergia tra le due Istituzioni che, lavorando insieme, potranno coinvolgere il maggior numero di cittadini, anticipando le eventuali difficoltà. **A partire dalle prossime settimane i Carabinieri saranno presenti presso le parrocchie dei comuni di Trani, Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia,** anche a margine delle celebrazioni eucaristiche del fine settimana, per rispondere alle domande dei cittadini e consegnare a ciascuno di loro il pieghevole "*I Consigli dell'Arma*", nel quale sono raccolti i comportamenti da mettere in campo per difendersi efficacemente dalle truffe.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

In Puglia la lingua dei segni sarà insegnata alle scuole medie, "un esempio nazionale"

6 Dicembre 2022



Ampia soddisfazione per la presentazione del progetto pilota della **Regione Puglia** finalizzato a favorire la piena partecipazione alla vita sociale e l'abbattimento delle barriere di comunicazione:

sono infatti circa cinquemila le persone affette da **disabilità uditive** in **Puglia** che potranno presto contare su un sostegno in più, attraverso l'insegnamento della lingua dei segni (Lis) anche nelle **scuole medie**. *"Oggi raccogliamo i frutti di quella che aveva tutte le caratteristiche di un'utopia e lo facciamo invertendo la rotta degli stereotipi che vogliono le regioni del sud arretrate. E invece dal Sud, dalla Puglia, arriva la primogenitura di una progettazione che porterà nelle nostre scuole medie l'insegnamento della Lingua dei segni italiana e questo ci inorgoglisce"* – rendeva noto sui social il consigliere regionale **Giuseppe Tupputi** che, attraverso un post pubblicato lo scorso 29 novembre 2022, ha poi aggiunto:

*"Da colmare un gap, con l'approvazione della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 all'art.17, su mia proposta, che riconosce la LIS e ne promuove l'acquisizione e diffusione favorendo l'autonomia delle persone sorde, diventiamo pionieri di una progettualità che sarà **esemplare per la comunità scolastica nazionale**. Per questo ringrazio l'assessore regionale all'istruzione Sebastiano Leo e l'assessora al Welfate **Rosa Barone**, oltre all'Ufficio scolastico regionale. Un grazie speciale all'Ens Puglia e al presidente Rocco Morese, compagno di questo viaggio emozionante"* – ha concluso Tupputi.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Musica oltre le 22,00 nei locali di Andria, proposta petizione per abolire ordinanza e salvare 'dj set' a Natale

6 Dicembre 2022



*"Mentre il sindaco si esibisce pubblicamente con i simpatici **Neri per caso**, ad essere "neri" al momento sono i cittadini, dai più giovani ai più anziani. Da un lato c'è grande attenzione, con **notevole esborso di denaro pubblico** nonostante le presunte difficoltà di cassa, per il comparto enogastronomico vedi **Qoco** e **Food Policy**, per quanto concerne musica e sport siamo al buio assoluto. Non ci bastano le concessioni di musica itinerante e spettacoli di Natale, l'Amministrazione **Bruno** sta impedendo ai commercianti di fare impresa e ai giovani di divertirsi" – esordisce in una nota **Gaetano Scamarco**, Presidente del movimento civico **Generazione Catuma**.*

*"La musica è proibita solo ad Andria, inspiegabilmente, per via di un **Regolamento della gestione commissariale**. La scelta insensata di proibire i 'dj set' sarà un danno per la nostra comunità che non riusciamo a concepire: nelle vicine **Trani** e **Barletta**, ma anche a Bari è stato proprio il modello della vigilia andriese ad essere preso da esempio.*

*Per questo oggi -conclude Scamarco- lanciamo una **petizione salva Vigilia** con **Generazione Catuma**, chiedendo a cittadini ed esercenti di essere al nostro fianco in questa battaglia e ai rappresentanti istituzionali del centro-destra, dall'On. **Matera** ai Capogruppo in Consiglio Comunale, fino alle segreterie di partito di condividere il nostro appello. Un appello che non vuole essere di parte ma aperto a tutti, anche a quanti come i rappresentanti del **PD** in Consiglio Comunale si sono mostrati sensibili alle istanze di chi chiede che non venga definitivamente spenta la Vigilia andriese" – ha concluso Scamarco.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo ><https://twitter.com/videoandria><. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su >[linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su ><https://vk.com/andrianews><.

Andria: completati i lavori su via Barletta. Il Sindaco Bruno: "Si è trattato di un lavoro importante, domani si comincia su via Ferrucci"

6 Dicembre 2022



Completati i lavori su **via Barletta**, lo comunica il **Sindaco Bruno** in un post su facebook:

"Aggiornamento **"Strada x Strada"**: completata via Barletta, una delle arterie più richieste da tutti i cittadini, a giusta ragione. Si è trattato di un lavoro importante, composto da varie fasi: scarificazione del vecchio asfalto; consolidamento mediante massetto in calcestruzzo; teli di ripartizione; **binder spessore 5 cm; tappetino di usura da 3 cm ecosostenibile rinforzato con granuli di gomma riciclata** e sfere di **scorie di altoforno**. Grande soddisfazione di residenti e commercianti, che ho incontrato in questi giorni, sul posto, in uno dei tanti passaggi di verifica dello stato dei lavori.

Domani si comincia su via Ferrucci, che NON sarà chiusa in quanto i lavori saranno eseguiti consentendo comunque il traffico veicolare. Tempo meteorologico permettendo, nel giro di 5/6 giorni sarà anch'essa completata, senza alcun problema paventato in vista delle ormai imminenti festività natalizie. Ho fatto visita ai commercianti di quest'altra importante strada, spiegando loro il percorso progettuale e dissipando ogni dubbio di carattere temporale. Bello spirito di collaborazione, grazie. Andiamo avanti" conclude il sindaco.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #cornunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: "Festa dell'Olio Nuovo" dal 6 all'8 dicembre, anticipazione del Concorso "Qoco, un Filo d'Olio nel Piatto" che si terrà dal 24 al 26 marzo 2023

6 Dicembre 2022



Questa mattina con la conferenza stampa di apertura 'La Filiera Olivicola Locale tra Tradizione e Innovazione' tenutasi presso "Est Vinum et Cibus" in via C. Troia 11, è partita la 'Treggiorni' su "La filiera Olivicola Locale tra Tradizione e Innovazione" e "Aspettando Qoco '23. Un Filo d'Olio nel Piatto. Concorso internazionale per giovani cuochi del Euromediterraneo - XV Edizione". Nella conferenza si è annunciato il ritorno nei giorni **24, 25 e 26 marzo 2023**, di "Qoco, Un Filo d'Olio nel Piatto", Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo. Si tratterà della **XV edizione** di una kermesse ferma ormai da circa 10 anni e che sino al 2012 aveva saputo convogliare su Andria le attenzioni del comparto elaiogastronomico nazionale ed internazionale. Nel

pomeriggio, alle ore 17.30, nella sala consiliare del Municipio di Andria, Forum Tematico su "La Carta degli Oli. Olio e Ristorazione" con l'intervento, in presenza o da remoto, di illustri relatori del comparto olivicolo e della ristorazione.



Mercoledì 7 dicembre, alle ore 10.30, la Città di Andria ospita - sala consiliare del Municipio - il

Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio (ANCO). Sarà l'occasione per fare un primo bilancio della campagna olivicola 2022 ed un esame dell'andamento dei mercati nazionali ed internazionali.

Giovedì 8 dicembre, infine (ore 17.30/ 21.30) presso il **Frantoio Pellegrino 1890**, in contrada La Spineta, Festa **Popolare** per brindare all'**Olio Novello**, a sugello della celebrazione dell'Immacolata, preludio dell'imminente Santo Natale. Gli avventori potranno apprezzare tradizionali pettole e gustosi panzerottini, in abbinamento ad un calice di robusto Nero di Troia, insieme ad altre prelibatezze locali. Momenti di sana condivisione, che vedranno tutti i partecipanti raccolti attorno al fuoco di un falò, con il conforto di note musicali sotto il cielo clemente della bassa murgia barese.



La consigliera delegata alle Politiche Culturali **Grazia Di Bari** ha preso parte questa mattina alla conferenza stampa 'La Filiera Olivicola Locale tra Tradizione e Innovazione. *"Abbiamo fortemente voluto – ha dichiarato la consigliera Di Bari – riportare in vita questa manifestazione dopo 10 anni. Abbiamo lavorato per due anni insieme, a tutti i livelli, per mettere insieme tutti i tasselli e oggi possiamo dire con orgoglio di avercela fatta. Grazie al bando della Regione Puglia per il co-branding è stato possibile anche organizzare questa anteprima di tre giorni per valorizzare ulteriormente le nostre eccellenze enogastronomiche, che siamo certi attirerà numerosi turisti e visitatori. In un momento così difficile, forse la scelta più semplice sarebbe stata quella di non fare niente, ma noi abbiamo voluto essere coraggiosi e far capire l'importanza dell'olio e di chi lavora sui nostri territori. Per superare gli ostacoli le istituzioni devono essere di sostegno ai privati, in un'ottica di un lavoro in sinergia. Solo remando tutti dalla stessa parte si possono ottenere risultati importanti"* – ha concluso Di Bari.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: Festa dell'Immacolata, il programma della Parrocchia e del Centro Giovanile "Don Bosco"

6 Dicembre 2022



Entrano nel vivo i festeggiamenti dell'Opera Salesiana di Andria in onore della Beata Vergine Immacolata alla quale è dedicata la storica parrocchia su Via Regina Margherita. Al termine della novena di preparazione la comunità parrocchiale ed oratoriana onorerà la sua patrona il prossimo mercoledì **8 dicembre**, giorno della Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria. Alle ore 8.30, 10.00 e 11.30 Sante Messe in Parrocchia. A termine della messa delle ore 10.00, lungo Via Regina Margherita, vi sarà la seconda edizione del concorso artistico "**Ciò che da colore alla Vita**" che coinvolgerà i bambini, ragazzi e giovani chiamati a cimentarsi con la loro creatività per omaggiare Maria con le loro opere d'arte. La mattinata di festa sarà allietata anche dalla banda "Bassa Musica - Città di Molfetta" la quale girerà per le vie del centro e del quartiere.

Alle **ore 12.30**, nel cortile dell'oratorio, il classico **Cerchio Mariano**, antica tradizione salesiana. Difatti nel 1841, proprio il giorno dell'Immacolata, don Bosco fondava il suo primo oratorio a Valdocco nella Torino operaia di fine ottocento affidando tutta la sua opera alla Vergine Maria. Ancora oggi in tutte le case salesiane del mondo si ricorda questo momento recitando in cerchio un Ave Maria nei cortili di tutti gli oratori salesiani sparsi nelle varie nazioni, compreso quello andriese. Al termine verrà posta una corona di fiori sulla statua della Vergine Maria che da generazioni svetta sulla terrazza dell'Oratorio Salesiano e con il suo sguardo abbraccia i tanti ragazzi che hanno e continueranno a frequentare lo storico cortile, luogo di gioco, di formazione e preghiera.

In serata, alle ore 18.30 in parrocchia la Solenne Concelebrazione presieduta dal Vescovo di Andria S.E. Mons. Luigi Mansi e l'affidamento a Maria dell'intera comunità parrocchiale ed oratoriana. Al termine della Santa messa verrà anche inaugurato e benedetto dal Vescovo il presepe realizzato sul sagrato della Chiesa dell'Immacolata. La cittadinanza è invitata a partecipare, anche tramite la diretta televisiva. La Locandina:



II edizione

Concorso artistico

Cio' che da' colore alla vita

bambini, ragazzi e giovani
disegnano e dipingono un omaggio a Maria

8 DICEMBRE 2022
ore 11:00
Via Regina Margherita
(Chiesa dell'Immacolata)

Concorso a gruppi
per categorie:
Fanciulli (bambini elementari)
Pre-adolescenti (ragazzi medie)
Adolescenti/giovani

ISCRIZIONI presso
La segreteria dell'Oratorio
dalle 17:00 alle 20:00

REGOLAMENTO e MODULO di iscrizione

Instagram: @salesianiandria

Isrizioni entro
domenica 4 dicembre

CONTATTACI!
☎ 327.13.52.275

Ringraziamo
InkArt
Piazza dell'Unità D'Italia, 2 - Andria

SOLENNITÀ della Beata Vergine IMMACOLATA

NOVENA IN PREPARAZIONE presso la Chiesa S.V. Immacolata

29 novembre: "Ho trovato grazie presso Dio"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa

30 novembre: "Avvicinò di me secondo la tua parola"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa

1° dicembre: "A chi devo che la madre del mio Signore venga a me?"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa

2° dicembre: "L'ultima mia meraviglia il Signore"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa

3° dicembre: "Forte quello che vi dirò"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa

4° dicembre: "Chi è mia madre?"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa

5° dicembre: "Sua madre non si chiama Maria?"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa

6° dicembre: "Ecco tua madre"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa presieduta da don ANTONIO GHANATA
ore 19:45 Accademia Immacolata
Preparato da: PREADOLESCENTI della catechesi

7° dicembre: "Nel cucciolo con Maria, la madre di Gesù"
ore 17:30 S. Rosario meditato - ore 18:30 Novena
ore 18:45 S. Messa da don MIMMO BARILE - Vicario Generale
ore 19:45 Accademia Immacolata
Preparato dagli ADOLESCENTI e GIOVANI dell'Oratorio

8 DICEMBRE SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

Ore 8:30 - 10:00 - 11:30 SS. MESSE

Ore 11:00 CONCORSO ARTISTICO
"Cio' che da' colore alla vita" (sagrato della chiesa)

Ore 12:30 CERCHIO MARIANO (cattedrale dell'Oratorio)

Ore 18:30 MESSA SOLENNE presieduta dal nostro vescovo Mons. LUIGI MANSI

La Donna rivela città di Mariposa girerà nel quartiere per invitare una giovine e' la Rosa.



"Marin SS. Immacolata e' indica la bellezza della Santità. Guardiamo a lei e imitiamola"

Salesiani DON BOSCO
PARROCCHIA S. V. IMMACOLATA - VIA REGINA MARGHERITA, 11 - 70131 ANDRIA - BA

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo
><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo
>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su
>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo
>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Festa dell'albero: l'Associazione Laboratorio Fareambiente di Andria ha piantato tre piante di Corbezzolo nell'Istituto Comprensivo Imbriani-Salvemini

6 Dicembre 2022



In occasione della **giornata mondiale del suolo**, ricorrente il 5 dicembre, l'istituto **Comprensivo Imbriani-Salvemini** ha accolto festosamente l'associazione **FAREAMBIENTE** Laboratorio Verde di Andria che, insieme agli alunni e alle insegnanti unitamente alla dirigente Dott.ssa **Elisa Abruzzese**, ha proceduto a **piantare nei tre plessi scolastici tre piante di Corbezzolo per celebrare la giornata nazionale degli alberi**. Prima di procedere alla piantumazione, il dott. **Miscioscia**, Presidente del **Laboratorio Fareambiente**, con alcuni soci volontari, ha spiegato l'importanza del rispetto del suolo e delle piante che vanno curati adeguatamente affinché possano offrire frutti sani e ossigeno per la vita degli esseri viventi.



La festa dell'albero diventa l'occasione per far acquisire alle nuove generazioni, ma non solo, la cultura e la sensibilità per comprendere, con i fatti, che le piante non sono semplici elementi di arredo urbano ma veri e propri esseri viventi alla base della nostra esistenza di cui non possiamo fare a meno; utili non solo a migliorare la qualità della vita e dell'aria che respiriamo nelle nostre città, ma anche per abbattere la concentrazione di CO₂ e delle polveri sottili presenti in atmosfera.



Ecco che i **bambini diventano portavoce di un nuovo atteggiamento finalizzato alla cura del Pianeta sin dalla scuola dell'infanzia**. Solo con un'azione sinergica tra associazioni, agenzie del territorio e scuola si educa alla salvaguardia dell'ambiente. Ad allietare l'evento hanno contribuito canti e declamazioni di poesie a tema. Tutti gli alunni, dall'infanzia alle classi quinte dell'Istituto sono stati i veri protagonisti di questa giornata speciale!

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #iminervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: servizio straordinario dei Carabinieri e Polizia locale sul territorio. Sequestrate bici elettriche modificate

6 Dicembre 2022



I **Carabinieri della Compagnia di Andria** – ed in particolare quelli della Sezione Radiomobile- con il supporto del personale della **Polizia Locale di Andria**, hanno svolto un servizio straordinario di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione al corretto uso delle bici elettriche a pedalata assistita, che – se impropriamente modificate – diventano veri e propri scooter. Nel corso dei servizi avviati in città sono stati controllati **7 velocipedi**. Grazie al contributo del personale della **M.C.T.C.** che ha messo a disposizione apposita strumentazione tecnica, si è potuto accertare come alcuni dei mezzi controllati erano stati impropriamente modificati, in modo da consentire il superamento del limite massimo di velocità consentita e per questo **sottoposti a sequestro**.

L'attività dei militari è proseguita incessantemente durante tutto l'arco del week end, che ha portato alla contestuale contestazione di **9 violazioni** nei confronti di altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale e per questo segnalati alla Prefettura. Il servizio, eseguito da diverse autoradio impiegate nell'esecuzione di posti di controllo in tutto il territorio della città di Andria, ha permesso di indentificare **145 soggetti** e di controllare **91 veicoli**, elevando complessivamente **10 sanzioni** al codice della strada. Il costante impegno del personale effettivo alla Compagnia di Andria, è principalmente finalizzato al rafforzamento del concetto di "sicurezza percepita", partendo proprio dalla sicurezza stradale e dalla prevenzione.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

LE DICHIARAZIONI

La Festa dell'olio nuovo per celebrare l'oro verde di Andria



La festa dell'olio nuovo - la presentazione

L'evento vuole salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola e nel contempo valorizzare a dovere l'uso dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo. La XV Edizione di Qoco si terrà il 24, 25 e 26 marzo 2023

MARTEDÌ 6 DICEMBRE

scrivi un commento

190



La festa dell'olio nuovo - la presentazione

Presentata stamattina la "Festa dell'olio nuovo", presso "Est Vinum et Cibus", con una **conferenza stampa** su "La filiera Olivicola Locale tra Tradizione e Innovazione" e "Aspettando Qoco '23".

L'obiettivo dichiarato dell'Evento è quello di salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola (che per il Territorio e la Comunità cittadina costituisce l'autentico volano dell'economia locale) e nel contempo valorizzare a dovere l'uso dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo, coinvolgendo al massimo l'intero comparto della Ristorazione. Tutto ciò in una contingenza storica in cui l'Olio Extra Vergine Terra di Bari Dop vive un momento di positivo apprezzamento grazie anche ad una sottozona incentrata appunto sul territorio di Castel del Monte e Andria: il riferimento è ovviamente all'Oliva Coratina, un'antica e prestigiosa cultivar, pressochè unica per le sue proprietà e qualità organolettiche, gustative e salutistiche, quindi di straordinaria qualità e di versatilità nel consumo.

In tale contesto di Festa, l'Olio Evo verrà collegato al Territorio e all'Arte culinaria, in una prospettiva di medio e lungo periodo, ovvero con il possibile sviluppo di progettualità correlate. Nella "Treggiorni" in questione sono state infatti inserite alcune iniziative che consentiranno di rendere Andria (n.d.r. L'area più vocata all'olivicoltura e al tempo stesso la più olivetata d'Europa!) e la Bat un riferimento attrattivo nel panorama regionale e nazionale.

L'evento vuole salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola (che per il Territorio e la Comunità cittadina costituisce l'autentico volano dell'economia locale) e nel contempo valorizzare a dovere l'uso dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo, coinvolgendo al massimo l'intero comparto della Ristorazione. Tutto ciò in una contingenza storica in cui l'Olio Extra Vergine Terra di Bari Dop vive un momento di positivo apprezzamento grazie anche ad una sottozona incentrata appunto sul territorio di Castel del Monte e Andria: il riferimento è ovviamente all'Oliva Coratina, un'antica e prestigiosa cultivar, pressochè unica per le sue proprietà e qualità organolettiche, gustative e salutistiche, quindi di straordinaria qualità e di versatilità nel consumo.

In tale contesto di Festa, l'Olio Evo verrà collegato al Territorio e all'Arte culinaria, in una prospettiva di medio e lungo periodo, ovvero con il possibile sviluppo di progettualità correlate.

Oltre che uno snodo privilegiato di più azioni mirate alla valorizzazione di tutte le eccellenze gastronomiche, turistiche, naturalistiche, artistiche e produttive di questo ambito territoriale. La Festa è il naturale preludio al ritorno in grande stile di **Qoco, Un Filo d'Olio nel Piatto**, Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo.

La popolare kermesse, infatti, per volontà della Civica Amministrazione, è già stata calendarizzata per i giorni 24, 25 e 26 marzo 2023 e tornerà a far parlare di sé si tratterà della XV Edizione – dopo una pausa forzata di circa 10 anni. Richiamando assai verosimilmente sull'iniziativa l'attenzione della stampa, specialistica e no, della grande utenza generalista, di ristoratori, gourmet, gastronomi e consumatori e proponendo, in definitiva, un modello positivo di legame 'Agricoltura, Cibo, Accoglienza'. Il tutto rientrando in una più ampia strategia, legata al filo conduttore che salda idealmente Andria ("Fidelis...Nostris Affixa Medullis") a Castel Del Monte e a Federico II. L'imperatore Svevo autore, tra l'altro, di un magistrale manuale sulla Cucina di questa Terra a lui infinitamente cara. La Festa dell'Olio Nuovo '22 acquista dunque anche un aspetto fortemente identitario, capace di sviluppare cultura e quindi attenzione, curiosità e turismo in un'atmosfera intrisa dall'inconfondibile profumo dell'Olio Extravergine appena franto.

Nel video le dichiarazioni della Sindaca **Giovanna Bruno** e dell'assessore alle Radici, **Casare Troia**.

martedì 6 Dicembre 2022
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

LA NOTA

Bici elettriche modificate: i controlli dei Carabinieri



controllo dei carabinieri sulle bici elettriche

Servizio straordinario di controllo del territorio da parte di carabinieri con l'ausilio della polizia locale. Sono stati 7 i velocipedi controllati. Contestualmente, 9 sono state le violazioni nei confronti di persone trovate in possesso di sostanza stupefacente

MARTEDÌ 6 DICEMBRE

scrivi un commento

216

I Carabinieri della Compagnia di Andria -ed in particolare quelli della Sezione Radiomobile- con il supporto del personale della Polizia Locale di Andria, hanno svolto un servizio straordinario di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione al corretto uso delle bici elettriche a pedalata assistita, che -se impropriamente modificate- diventano veri e propri scooter.

Nel corso dei servizi avviati in città sono stati controllati **7 velocipedi**. Grazie al contributo del personale della **M.C.T.C.** che ha messo a disposizione apposita strumentazione tecnica, si è potuto accertare come alcuni dei mezzi controllati erano stati impropriamente modificati, in modo da consentire il superamento del limite massimo di velocità consentita e per questo sottoposti a sequestro.

L'attività dei militari è proseguita incessantemente durante tutto l'arco del week end, che ha portato alla contestuale contestazione di **9 violazioni** nei confronti di altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale e per questo segnalati alla Prefettura.

Il servizio, eseguito da diverse autoradio impiegate nell'esecuzione di posti di controllo in tutto il territorio della città di Andria, ha permesso di individuare **145 soggetti** e di controllare **91 veicoli**, elevando complessivamente **10 sanzioni** al codice della strada.

Il costante impegno del personale effettivo alla Compagnia di Andria, è principalmente finalizzato al rafforzamento del concetto di "sicurezza percepita", partendo proprio dalla sicurezza stradale e dalla prevenzione.

martedì 6 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

IL RESOCONTO

L'istituto "Colasanto" a sostegno della fondazione Telethon con la vendita solidale di cuori di cioccolato



L'istituto "Colasanto" a sostegno della fondazione Telethon con la vendita solidale di cuori di cioccolato

Il volontariato è una grande risorsa per i ragazzi e in effetti la raccolta solidale è stata da loro fortemente sostenuta tra i docenti e i compagni

MARTEDÌ 6 DICEMBRE

scrivi un commento

248

La raccolta solidale programmata dalla fondazione Telethon per l'11, 17 e 18 dicembre 2022 nelle piazze del territorio nazionale ha coinvolto con largo anticipo l'istituto "Giuseppe Colasanto" di Andria.

Lo scorso 30 novembre, gli alunni della 3^a B del liceo artistico, guidati dalla prof.ssa Elena Giorgio referente dell'iniziativa, si sono resi protagonisti della vendita di cuori di cioccolato, il cui ricavato sarà devoluto alla fondazione Telethon che dal 1990 si occupa della ricerca sulle malattie genetiche rare.

La vendita solidale ha reso ancora una volta l'istituto scolastico una comunità che presta attenzione alle iniziative filantropiche e che pone tra i suoi obiettivi la costruzione di un futuro nel quale la gratuità e l'altruismo siano valori fondanti.

Il volontariato è una grande risorsa per i ragazzi e in effetti la raccolta solidale è stata da loro fortemente sostenuta tra i docenti e i compagni. Gli studenti inoltre si sono occupati della realizzazione dell'allestimento del punto vendita e della produzione di un cartellone che recita "Telethon siamo anche noi", consci di quanto sia importante nel loro piccolo promuovere la ricerca scientifica e far sì che la fondazione Telethon possa continuare ad avere risposte concrete ai pazienti che combattono quotidianamente con le malattie genetiche rare.

La collaborazione tra l'istituto Colasanto e la fondazione Telethon, nata 15 anni or sono, è stata con sapienza favorita dal dirigente scolastico, il prof. Cosimo Antonino Strazzeri, al quale tutti gli studenti e i docenti rivolgono un caloroso ringraziamento per aver continuato nel corso degli anni a promuovere le iniziative Telethon, l'augurio è quello di poter donare un sorriso a quanti ricorreranno alle nuove cure che la ricerca scientifico-medica sarà in grado di elaborare.

LA NOTA

Dj-set, Scamarcio: «Il Sindaco Bruno spegne la vigilia»



Gaetano Scamarcio

«Lanciamo una petizione salva Vigilia con Generazione Catuma, chiedendo a cittadini ed esercenti di essere al nostro fianco in questa battaglia»

MARTEDÌ 6 DICEMBRE

scrivi un commento

1183

«Mentre il sindaco si esibisce pubblicamente con i simpatici Neri per caso, ad essere "neri" al momento sono i cittadini, dai più giovani ai più anziani. Da un lato c'è grande attenzione, con notevole esborso di danaro pubblico nonostante le presunte difficoltà di cassa, per il comparto enogastronomico vedi Qoco e Food Policy, per quanto concerne musica e sport siamo al buio assoluto. Non ci bastano le concessioni di musica itinerante e spettacoli di Natale, l'Amministrazione Bruno sta impedendo ai commercianti di fare impresa e ai giovani di divertirsi» esordisce in una nota Gaetano Scamarcio, Presidente di Generazione Catuma.

«La musica è proibita solo ad Andria, inspiegabilmente, per via di un Regolamento della gestione commissariale. La scelta insensata di proibire i 'dj set' sarà un danno per la nostra comunità che non riusciamo a concepire: nelle vicine Trani e Barletta, ma anche a Bari è stato proprio il modello della vigilia andriese ad essere preso da esempio.

Per questo oggi - conclude Scamarcio - lanciamo una petizione salva Vigilia con Generazione Catuma, chiedendo a cittadini ed esercenti di essere al nostro fianco in questa battaglia e ai rappresentanti istituzionali del centro-destra, dall'On. Matera ai Capogruppo in Consiglio Comunale, fino alle segreterie di partito di condividere il nostro appello.

Un appello che non vuole essere di parte ma aperto a tutti, anche a quanti come i rappresentanti del PD in Consiglio Comunale si sono mostrati sensibili alle istanze di chi chiede che non venga definitivamente spenta la Vigilia andriese».

martedì 6 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Bari cittadini commercianti con gaetano scamarcio generazione catuma giovani modello musica sindaco sport

Parrocchia "Immacolata" e centro giovanile "Don Bosco" in festa

Tante le iniziative previste in onore della patrona dall'Opera Salesiana di Andria

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Dicembre 2022



Entrano nel vivo i festeggiamenti dell'Opera Salesiana di Andria in onore della Beata Vergine Immacolata alla quale è dedicata la storica parrocchia su Via Regina Margherita. Al termine della novena di preparazione la comunità parrocchiale ed oratoriana onorerà la sua patrona il prossimo mercoledì 8 dicembre, giorno della Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria. Alle ore 8.30, 10.00 e 11.30 Sante Messe in Parrocchia.

A termine della messa delle ore 10.00, lungo Via Regina Margherita, vi sarà la seconda edizione del concorso artistico "Ciò che da colore alla Vita" che coinvolgerà i bambini, ragazzi e giovani chiamati a cimentarsi con la loro creatività per omaggiare Maria con le loro opere d'arte. La mattinata di festa sarà allietata anche dalla banda "Bassa Musica - Città di Molfetta" la quale girerà per le vie del centro e del quartiere.

Alle ore 12.30, nel cortile dell'oratorio, il classico Cerchio Mariano, antica tradizione salesiana. Difatti nel 1841, proprio il giorno dell'Immacolata, don Bosco fondava il suo primo oratorio a Valdocco nella Torino operaia di fine ottocento affidando tutta la sua opera alla Vergine Maria. Ancora oggi in tutte le case salesiane del mondo si ricorda questo momento recitando in cerchio un Ave Maria nei cortili di tutti gli oratori salesiani sparsi nelle varie nazioni, compreso quello andriese. Al termine verrà posta una corona di fiori sulla statua della Vergine Maria che da generazioni svetta sulla terrazza dell'Oratorio Salesiano e con il suo sguardo abbraccia i tanti ragazzi che hanno e continueranno a frequentare lo storico cortile, luogo di gioco, di formazione e preghiera.

In serata, alle ore 18.30 in parrocchia la Solenne Concelebrazione presieduta dal Vescovo di Andria S.E. Mons. Luigi Mansi e l'affidamento a Maria dell'intera comunità parrocchiale ed oratoriana. Al termine della Santa messa verrà anche inaugurato e benedetto dal Vescovo il presepe realizzato sul sagrato della Chiesa dell'Immacolata.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Prostituzione, sfruttamento e violenze: i torbidi particolari dietro l'aggressione di una 17enne andriese

Operazione dei carabinieri dopo la denuncia della giovanissima: 4 finiti in manette tra cui due sorelle gemelle

Pubblicato da **Fabrizio Ricciardi** - 6 Dicembre 2022

Per stare 10 minuti in compagnia della ragazzina, gli uomini pagavano 100 euro. Per un'ora di sesso, il prezzo saliva a 500. Riceveva in media, quotidianamente, una quindicina di clienti, arrivando ad incassare fino a 9mila euro al giorno. Soldi che la giovane però non avrebbe mai visto.

Sono dettagli squallidi quelli che emergono dalla vicenda della 17enne andriese, sequestrata, picchiata e minacciata con una pistola, per essersi ribellata agli aguzzini che la facevano prostituire. Quattro le persone arrestate dai Carabinieri a seguito della denuncia sporta dalla ragazza: due sorelle gemelle di 23 anni di Toritto; una 33enne di Bari e un 26enne di Maglie. Sono accusati, a vario titolo, di lesioni personali, sequestro di persona, rapina, tentata estorsione e porto abusivo di arma.

Nomi, luoghi e particolari della vicenda sono riportati in un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal Gip del Tribunale di Trani, Anna Lidia Corvino. È la stessa vittima, nella denuncia, a ricostruire la storia di sfruttamento e di abusi della quale, suo malgrado, è diventata protagonista. Tutto comincia nel marzo scorso, quando la minorenni incontra, in un locale di Bisceglie una ragazza che, dopo averle fatto apprezzamenti per il suo aspetto fisico, le propone di lavorare per lei, ballando e facendo compagnia ai clienti nei privé delle discoteche, in cambio di 500 euro a serata. Ma il lavoro di "intrattenitrice" si sarebbe trasformato presto in qualcosa di diverso per la ragazzina, costretta ad avere rapporti sessuali con uomini attirati mediante annunci sul web. Un giro di prostituzione – in base al racconto della minorenni – del quale facevano parte anche altre ragazze, tra le quali le gemelle di Toritto. Gli incontri a luci rosse avvenivano in varie località della Puglia e anche a Milano.

È proprio nella capitale meneghina che la ragazza, l'11 maggio scorso, presenta la sua prima denuncia ai Carabinieri, raccontando quanto accaduto. Un tentativo di ribellione che la giovane pagherà a caro prezzo la sera del 15 maggio quando i quattro arrestati, in compagnia di altri due persone, l'avrebbero raggiunta ad Andria massacrandola di botte, e trascinandola a bordo di un'auto. Qui la 17enne sarebbe stata ferita ad un occhio con un coltello e minacciata con una pistola: l'avrebbero uccisa se non fosse tornata a lavorare per loro. Nonostante le percosse subite, la minorenni riuscì a divincolarsi e a fuggire, per poi essere soccorsa da un passante e accompagnata all'ospedale "Bonomo". Una seconda denuncia della ragazza ha fatto scattare le indagini dei Carabinieri, conclusesi con il provvedimento cautelare. I quattro saranno ascoltati, nei prossimi giorni, nel corso degli interrogatori di garanzia.


I tanti "Ci siamo quasi..." del consiglio comunale di Andria su piscina, ospedale e scuola Fermi

Sei nuovi progetti finanziati con fondi PNRR: ci sarà anche la ristrutturazione dell'ex convento di Sant'Anna

Publicato da Michele Marmo - 6 Dicembre 2022

La presenza in aula del consigliere di opposizione Civita (eletto nelle file della lista Scamarcio Sindaco) ha permesso che si potesse avviare, già con un'ora di ritardo, il consiglio comunale di Andria convocato per il pomeriggio di ieri: la stampella offerta per consentire che fossero presenti almeno un terzo dei consiglieri comunali ha dato il via ad una seduta che ha avuto, nella fase della discussione delle interpellanze, la parte più rilevante di aggiornamenti: attendono dal mese di aprile di essere sottoscritti i contratti per gli affidamenti di servizi per circa 3 milioni di euro alla multiservice. Tempi che si sono allungati per i vari avvicendamenti al vertice della municipalizzata e che dovrebbero essere firmati a giorni.

Avevamo raccolto poche settimane fa la protesta del dirigente della scuola media Fermi che lamentava i lavori fermi da tempo per il rifacimento della palestra: sotto il pavimento era stata scoperta la presenza di amianto. Secondo l'assessore Loconte è stata già individuata la ditta specializzata per la rimozione e successivamente potranno riprendere le ristrutturazioni a cura della multiservice.

Lo stesso assessore ha spiegato anche la situazione della piscina comunale: ne aveva annunciato l'apertura per gennaio 2022 ma il ritiro della ditta che aveva vinto la gara per la gestione ha costretto l'amministrazione a rivedere tutto l'impianto del bando. Che nella prossima versione vedrà il vincitore impegnato anche al ripristino degli impianti e delle vasche con un esborso economico non indifferente.  Il via ai lavori per la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo che sarà ubicato tra via della Costituzione e via Catullo potrebbe arrivare a breve e resta a cura della Ferrotramviaria. È un'opera necessaria e urgente per far proseguire i lavori di interrimento della ferrovia anche nel tratto che incrocia via Barletta. Nessuna fattiva novità sul completamento delle risorse per la realizzazione del nuovo ospedale ma il sindaco Giovanna Bruno ha precisato di aver richiesto alla direzione generale Asl-Bt di procedere con urgenza ai lavori di adeguamento del pronto soccorso dell'attuale ospedale. Proprio nei giorni scorsi avevamo denunciato la mancata implementazione dei posti letto al Bonomo e il continuo spostamento di reparti a favore dell'ospedale Dimiccoli di Barletta.

Da registrare una sostanziosa variazione al piano triennale delle opere pubbliche con ben sei nuovi progetti finanziati con fondi PNRR tra cui si fa notare la ristrutturazione di un immobile della diocesi conosciuto come istituto educativo femminile Sant'Anna. Il comune lo avrà in concessione per 25 anni e lo farà diventare un centro per l'accoglienza di persone in estrema povertà.

Cinque episodi di violenza in 20 giorni ed oltre 270 casi seguiti dai Servizi Sociali: ad Andria è emergenza

Al lavoro una equipe multidisciplinare integrata, questa mattina nuova riunione

Publicato da **Davide Suriano** - 6 Dicembre 2022

Abuso, maltrattamenti sui bambini e violenza di genere: sono questi i temi su cui si è confrontata l'equipe multidisciplinare specialistica integrata che dal 2009 si occupa di questi fenomeni ad Andria. A richiamare l'attenzione su questi argomenti ci sono i recenti fatti di cronaca, come la 17enne andriese costretta a prostituirsi, poi aggredita quando si è ribellata, e la minorenne con fragilità mentale abusata in un casolare da un uomo, sempre ad Andria. Ma c'è di più: negli ultimi 20 giorni sono stati segnalati due allontanamenti per protezione immediata di ragazzi vittime di maltrattamenti in famiglia, mentre una donna con due figli è finita in pronto soccorso per le botte ricevute dal marito.

L'equipe, in sostanza, metterà a punto un programma triennale, all'interno del piano di zona, per i percorsi di rilevazione/segnalazione, protezione e cura dei minori maltrattati. Ad oggi gli assistenti sociali del comune federiciano seguono oltre 270 casi. Un'emergenza fortemente attuale.

Il lavoro continuo sui temi può portare a dei frutti importanti, come nel caso della violenza di genere: le denunce da parte delle donne aumentano sempre di più, segnale importante di una maggiore consapevolezza.

Il servizio.

Andria capitale dell'olio: a marzo 2023 torna "Qoco", concorso internazionale per giovani cuochi

Intanto prende il via la "Festa dell'olio nuovo"

Pubblicato da **Davide Suriano** - 6 Dicembre 2022

Andria ancora una volta capitale dell'olio con la "Festa dell'olio nuovo" che ha preso il via questa mattina con la conferenza stampa di presentazione di quello che sarà un grande ritorno nella città federiciana, Qoco, concorso internazionale per giovani cuochi dell'euromediterraneo, evento che si terrà a marzo 2023 con la XV edizione, e che ad Andria mancava da dieci anni.

Nel frattempo, da oggi sino all'8 dicembre, spazio ai temi sulla filiera olivicola locale, tra tradizione e innovazione, al forum tematico su "La Carte degli Oli", e poi ancora al consiglio direttivo dell'associazione nazionale Città dell'Olio che si riunirà domani ad Andria. Chiusura in occasione dell'Immacolata con la festa popolare per brindare all'olio novello presso il Frantoio Pellegrino 1890. Una vera e propria celebrazione dell'olio in ogni sua forma, nonché un momento per il dibattito su temi importanti come il percorso dell'olio dall'albero sino all'imbottigliamento, e poi ancora il ruolo centrale dell'olio nelle cucine.

La "Festa dell'olio nuovo", nonché il ritorno di Qoco ad Andria, sono iniziative che ottenuto un forte sostegno dalla Regione Puglia.

Il servizio.

Vigilia di Natale e dj set, Generazione Catuma lancia una petizione pubblica

La nota a firma del presidente Gaetano Scamarcio

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Dicembre 2022



«Mentre il sindaco si esibisce pubblicamente con i simpatici Neri per caso, ad essere “neri” al momento sono i cittadini, dai più giovani ai più anziani. Da un lato c'è grande attenzione, con notevole esborso di danaro pubblico nonostante le presunte difficoltà di cassa, per il comparto enogastronomico vedi Qoco e Food Policy, per quanto concerne musica e sport siamo al buio assoluto. Non ci bastano le concessioni di musica itinerante e spettacolini di Natale, l'Amministrazione Bruno sta impedendo ai commercianti di fare impresa e ai giovani di divertirsi». Esordisce così in una nota Gaetano Scamarcio, Presidente di Generazione Catuma.

«La musica è proibita solo ad Andria, inspiegabilmente, per via di un Regolamento della gestione commissariale. La scelta insensata di proibire i 'dj set' sarà un danno per la nostra comunità che non riusciamo a concepire: nelle vicine Trani e Barletta, ma anche a Bari è stato proprio il modello della vigilia andriese ad essere preso da esempio. Per questo oggi – conclude Scamarcio – lanciamo una petizione salva Vigilia con Generazione Catuma, chiedendo a cittadini ed esercenti di essere al nostro fianco in questa battaglia e ai rappresentanti istituzionali del centro-destra, dall'On. Matera ai Capogruppo in Consiglio Comunale, fino alle segreterie di partito di condividere il nostro appello. Un appello che non vuole essere di parte ma aperto a tutti, anche a quanti come i rappresentanti del PD in Consiglio Comunale si sono mostrati sensibili alle istanze di chi chiede che non venga definitivamente spenta la Vigilia andriese».

Nuovo mercato ortofrutticolo in zona Pip: via libera della giunta comunale al progetto. Ora il cantiere

Il 23 novembre la delibera di giunta regionale per i quasi 4 milioni di euro. Al termine delle opere di interrimento mancano 329 giorni

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 6 Dicembre 2022

La giunta comunale di Andria ha approvato la presa d'atto del progetto definitivo per la nuova struttura del mercato ortofrutticolo in viale della Costituzione nella zona PIP. Passaggio formale che avevamo annunciato negli scorsi giorni e puntualmente arrivato al termine delle procedure che gli uffici tecnici del comune hanno rapidamente portato avanti per consentire il via libera alla delibera. Un documento che ora significa possibilità per Ferrotramviaria di prender possesso del cantiere anche in via anticipata per procedere a tutte quelle lavorazioni preliminari che faranno da base per poi installare la struttura prefabbricata in cemento armato precompresso. Il 23 novembre scorso, infatti, dopo una lunga trattativa tra le parti, la Regione Puglia ha deliberato la copertura economica per 3 milioni e 750mila euro destinati alla costruzione del nuovo mercato ortofrutticolo di Andria nell'ambito del finanziamento del grande progetto di interrimento della ferrovia nell'abitato cittadino. Una destinazione definitiva e non temporanea per una interferenza al cantiere che avrebbe anche potuto bloccare l'intera opera. Una procedura, quella adottata dalla Regione, che ha permesso di accelerare i tempi con un affidamento diretto alla stessa Ferrotramviaria che a sua volta impegna l'azienda che sta già portando avanti i lavori di interrimento e cioè il Consorzio Integra.

Dal progetto definitivo sono stati stralciati alcuni punti che non saranno però influenti per l'agibilità finale della struttura. Una struttura prefabbricata per la cui realizzazione ci vorranno circa due mesi di lavoro prima della successiva installazione nella zona Pip. Ci saranno i pannelli fotovoltaici ma non ci sarà la pavimentazione del parcheggio ospiti ed il sistema di videosorveglianza. In entrambi i casi vi sarà un pacchetto aggiuntivo di opere per cui si cercheranno altre fonti di finanziamento. Il progetto definitivo ha dovuto scontare un aumento complessivo dei prezzi anche sospinti dall'aggiornamento ad agosto scorso del prontuario della Regione Puglia.

Al momento al termine delle opere di interrimento della ferrovia come da cronoprogramma iniziale mancano esattamente 329 giorni.

Nuovi controlli alle bici elettriche modificate ad Andria

Attività messa a punto dai carabinieri

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Dicembre 2022



I Carabinieri della Compagnia di Andria -ed in particolare quelli della Sezione Radiomobile- con il supporto del personale della Polizia Locale di Andria, hanno svolto un servizio straordinario di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione al corretto uso delle bici elettriche a pedalata assistita, che -se impropriamente modificate- diventano veri e propri scooter.

Nel corso dei servizi avviati in città sono stati controllati 7 velocipedi. Grazie al contributo del personale della M.C.T.C. che ha messo a disposizione apposita strumentazione tecnica, si è potuto accertare come alcuni dei mezzi controllati erano stati impropriamente modificati, in modo da consentire il superamento del limite massimo di velocità consentita e per questo sottoposti a sequestro.

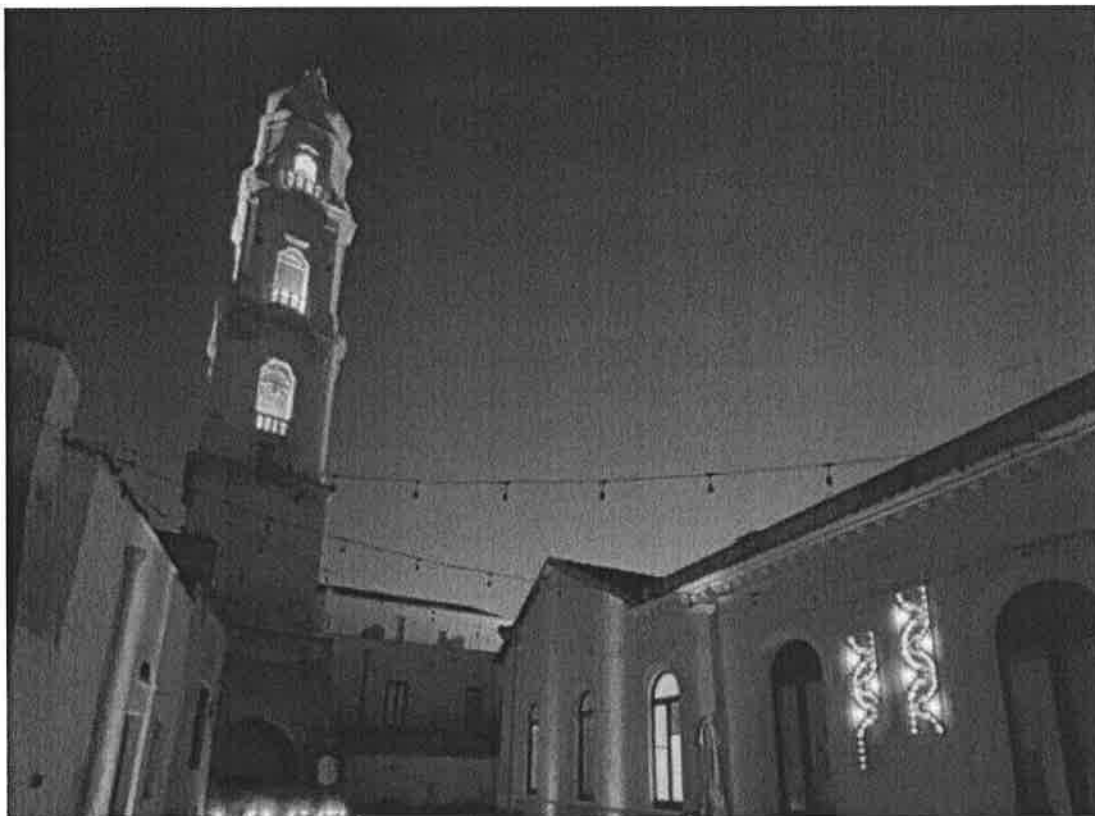
L'attività dei militari è proseguita incessantemente durante tutto l'arco del week end, che ha portato alla contestuale contestazione di 9 violazioni nei confronti di altrettanti soggetti trovati in possesso di sostanza stupefacente, giudicata per uso personale e per questo segnalati alla Prefettura.

Il servizio, eseguito da diverse autoradio impiegate nell'esecuzione di posti di controllo in tutto il territorio della città di Andria, ha permesso di indentificare 145 soggetti e di controllare 91 veicoli, elevando complessivamente 10 sanzioni al codice della strada. Il costante impegno del personale effettivo alla Compagnia di Andria, è principalmente finalizzato al rafforzamento del concetto di "sicurezza percepita", partendo proprio dalla sicurezza stradale e dalla prevenzione.

Festival della Legalità, bilancio positivo per la rassegna "Mondovisioni"

Tenutosi in Officina San Domenico dall'1 al 3 dicembre

Pubblicato da Redazione news24.city - 6 Dicembre 2022



Alla luce del termine di "Mondovisioni - I documentari di Internazionale", tenutosi in Officina San Domenico dall'1 al 3 dicembre, dal bilancio conclusivo emerge un dato entusiasmante. La rassegna ed i talk promossi nell'alveo del Festival della Legalità, sono stati ben accolti dall'utenza la quale ha partecipato attivamente e continuativamente a tutte e tre le giornate di proiezioni, affollando l'Officina San Domenico di fisicità ma anche di riflessioni profonde.

Più di 300 sono state le presenze, numerose anche dalle città limitrofe, distribuite sui tre giorni di rassegna, dato da cui si può estrapolare l'interesse rivolto dai fruitori verso le tematiche quali diritti civili e giustizia sociale, oltre che sensibilità nei riguardi dell'ambiente e delle categorie più fragili, che hanno condotto in Officina San Domenico abituè, ma anche persone che hanno varcato le porte del centro culturale per la prima volta.

XR Puglia e Amnesty International hanno introdotto il primo appuntamento di conferenze live, portavoce delle tematiche ambientali e del diritto alla protesta, dando poi l'assist nel giorno successivo a Pegah Moshir Pour, attivista iraniana dei diritti umani e digitali, di protrarre questa tematica dal mondo Occidentale fino all'Iran, rivalutando all'interno del talk l'importanza spesso sottovalutata, del potenziale e potere dei social nel periodo storico contemporaneo, in termini di lotte civili.

Tre giorni intensi, significativi, densi di introspezione e nuove chiavi di lettura sull'attualità, tre giorni che speriamo di poter ripetere in una seconda edizione, l'anno prossimo. Quest'anno CapitalSud Aps e Andriaground l'hanno reso possibile col sostegno del Comune di Andria e gli sponsor dell'iniziativa: Villa Carafa per il sociale, Grafiche Guglielmi e Pietro Zito Antichi Sapori.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRANI

NUOVE STRUTTURE IN PERIFERIA

IL POLIVALENTE

Si tratta di una realizzazione scoperta costituita prevalentemente da una pista di atletica leggera finanziata con i fondi del Pnr

L'UBICAZIONE

Individuata un'area adiacente via Giachetti nei pressi del cavalciferrovia che collega corso Imbriani con viale Spagna

Nasce la «Cittadella dello sport»

Avviate le gare per la progettazione di due impianti nel quartiere Sant'Angelo

NICO AURORA

◆ **TRANI.** Inizia a prendere forma nel quartiere Sant'Angelo una vera e propria cittadella dello sport. Stanno procedendo le gare per le progettazioni di due impianti che, in realtà, sono destinate a diventare uno solo. Quello meglio finanziato, per una somma di 1.700.000 euro, è il polivalente scoperto costituito prevalentemente da una pista di atletica leggera e finanziato con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'altro, la cui genesi è peraltro precedente, è il campo polivalente coperto finanziato con 700.000 euro del bando ministeriale Sport e periferie 2020. Insieme, dunque, i due progetti sommano 2.400.000 euro e, vedranno sorgere, in un'area adiacente via Giachetti ed al di sotto del cavalciferrovia che collega corso Imbriani con viale Spagna, una struttura sportiva completa pressoché di tutto.

Il polivalente all'aperto, che formalmente contiene «oltre tre discipline praticabili», circostanza in assenza della quale non si sarebbe potuto finanziare, si svilupperà su un'area di oltre 12.000 metri quadrati di proprietà comunale, consentendo la rigenerazione di uno spazio urbano della periferia nord attualmente in stato di abbandono.

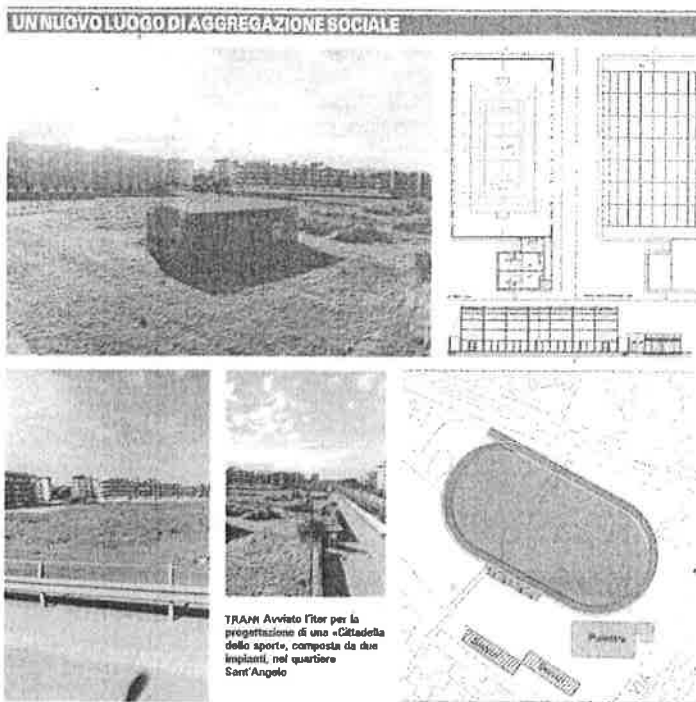
La rigenerazione è già in corso e sta avvenendo con il già realizzato parco di via delle Tufare ed il previsto completamento di una pista ciclabile in corso di realizzazione, che congiungerà l'area alla stazione ferroviaria. Dal punto di vista più strettamente sportivo, la struttura sarà creata per consentire l'allenamento ed l'impiego agonistico di atleti attraverso l'utilizzo di un anello di pista di atletica leggera a 6 corsie, insieme con tutte le pedane ed attrezzature dei concorsi della stessa disciplina regina delle Olimpiadi. Inoltre sono previste dotazioni per altre attività sportive come il tiro con l'arco, anche paralimpico, basket, pallavolo, calcetto e baskin, vale a dire la pallacanestro in carrozzina o per atleti con diversa abilità.

Previste anche, a corredo, una pista di skateboard ed una di parkour, entrambe innestate in un'area verde e alberata che consenta senza soluzione di continuità una sinergica interazione fra i nuovi impianti sportivi e le aree verdi del quartiere. «Ne deriva

una interconnessione infrastrutturale - si legge nel progetto - atta ad accogliere una pluralità di attività anche di socializzazione e sostenibile fruibilità».

Il dirigente dell'Area lavori pubblici, Luigi Puzifferri, ha emanato l'avviso di indagine di mercato per la individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di redazione del progetto definitivo, direzione lavori, misura e contabilità, nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. La procedura negoziata sarà espletata sul portale Empulia, con scadenza a mezzogiorno di martedì 13 dicembre 2022. Parallelamente lo stesso dirigente ha nominato la commissione giudicatrice per l'af-

fidamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza del polivalente al coperto da 700.000 da realizzare in adiacenza a quello scoperto: sarà formata dall'architetto Claudio De Leonardis, istruttore direttivo, nel ruolo di presidente; e dai colleghi Francesco Patrino e Simona Fiorella, anch'essi dell'Ufficio tecnico. Dei 700.000 euro concessi, 555.000 saranno per lavori: ne nascerà una struttura polivalente per basket, pallavolo, calcetto e tennis, coperta con telo su struttura portante in legno lamellare e



annessi spogliatoi.

L'edificio si svilupperà in due corpi: un campo di gioco coperto, di 24 per 44 metri, ed una parte destinata ad ospitare gli spogliatoi con servizi igienici e docce. Completa l'intervento una piccola area parcheggio e la sistemazione di aree esterne con pavimentazione pedonale e verde.

L'OBIETTIVO

Accogliere una pluralità di attività di socializzazione e integrazione

«Particolare attenzione è stata data all'integrazione sociale dell'utente diversamente abile negli spazi comuni - si legge nella re-

lazione generale - garantendo la possibilità di usufruire del nuovo impianto sportivo ed i relativi servizi in totale comunità con gli altri utenti». Il manto dell'impianto di gioco sarà vinilico, su quale verranno riportate le segnature con colori diversi dei campi di basket, calcio a 5, tennis e pallavolo. L'accesso al campo sarà permesso da quattro porte. Al blocco spogliatoi si accederà direttamente dal campo. Questi ultimi saranno di tre vani, e saranno collegati all'area del campo di gioco mediante un portico coperto.

TRANI OGGI, ALLE ORE 16, IL FORUM AL PALAZZO DELLE ARTI

«Carta dei diritti umani l'art. 1 tra utopia e realtà»

● **TRANI.** Oggi, mercoledì 7 dicembre, alle 16, presso il palazzo delle Arti, si tiene un forum sulla «Carta universale dei diritti umani. L'articolo 1 tra realtà e utopia. L'iniziativa è organizzata da «Le avvocate italiane» con il patrocinio del Consiglio nazionale forense.

«L'idea del convegno sottolinea l'avv. Giuseppina Chiarello, presidente nazionale de «Le avvocate italiane» - nasce da un interrogativo di fondo che ognuno di noi ha il dovere morale di porsi. La vicenda di Mahsa Amini, la giovane curda uccisa dalla polizia morale iraniana per il hijab fuori posto; il processo e la detenzione di Patrick Zaki; le morti in mare

di centinaia di profughi; i sistemi di controllo della popolazione cinese; rendono la Carta Universale un documento credibile? E' realistico o pura utopia pensare di incidere sui soprusi con un codice etico?».

E poi: «La partecipazione del dr. Antonio Di Muro, funzionario Onu, consentirà inoltre di conoscere le più recenti iniziative di tale organismo e i report sulle più gravi violazioni nel mondo, mentre l'impegno sulle questioni che attengono i diritti umani, unanimemente riconosciuto e frutto di una lunga tradizione, sarà racchiuso nell'intervento del prof. Patroni Griffi».

[red.bat]

TRANI L'INIZIATIVA DELLA REGIONE PUGLIA PER PROMUOVERE L'ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI DEI COMUNI PUGLIESI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

La sfida del «Patto per il clima»

Ieri la seconda tappa del tour con gli assessori regionali Maraschio e Delli Noci

● **TRANI.** Un patto per il clima. È questa l'ambiziosa e necessaria sfida che la Regione Puglia ha deciso di affrontare in sinergia con i Comuni del territorio. Non a caso l'iniziativa - che ha visto nella mattinata di ieri la seconda tappa territoriale nella biblioteca di Trani - ha preso il nome di "Patto dei Sindaci", alla presenza di Anna Grazia Maraschio, assessore all'ambiente, e Alessandro Delli Noci, assessore allo sviluppo economico. L'incontro rappresenta una delle tappe ufficiali del road-show organizzato dalla Regione Puglia per promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia dei Comuni pugliesi e presentare gli strumenti di assistenza tecnica messi a disposizione dalla Regione per la redazione dei PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima). "Un incontro, anche quello di Trani, finalizzato al supporto e alla guida da parte dell'Assessorato all'Ambiente in favore dei comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci che porterà all'adozione

dei PAESC - i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - dichiara l'assessora Anna Grazia Maraschio - le amministrazioni comunali si impegnano così ad adottare un piano per contrastare i fenomeni climatici avversi e ad adattare i propri territori ai cambiamenti climatici, sotto il coordinamento della Regione Puglia, che contestualmente sta predisponendo la propria strategia di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)". Il

progetto pugliese di coordinamento territoriale è stato attenzionato da parte dell'Ufficio del Patto di Bruxelles e ritenuto valido per partecipare al Programma di gemellaggio del Patto dei Sindaci per il Clima e

L'APPELLO
«È necessario che tutte le amministrazioni comunali sottoscrivano l'intesa»

l'Energia. Il Programma di Gemellaggio europeo, che ha visto la Regione Puglia selezionata tra diverse realtà europee in qualità di Coordinatore territoriale, prevede un gemellaggio con la Regione francese della Loira, per l'implementazione di strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici e pratiche di sviluppo

sostenibile del territorio. Maraschio entra quindi nel cuore del progetto. "Si tratta di mettere in piedi una strategia integrata - prosegue l'assessora - che tiene insieme la visione regionale con la pianificazione locale, lavorando in sinergia con i sindaci di Puglia, perché dobbiamo andare tutti nella stessa direzione. Per vincere la sfida contro gli effetti dei cambiamenti climatici dobbiamo tracciare una rotta ponendoci l'ambizioso obiettivo di raggiungere il 55% di emissioni inquinanti in meno al 2030 e raggiungere la

neutralità climatica entro il 2050. Abbiamo ricevuto 112 istanze e abbiamo ancora delle risorse disponibili per accoglierne delle altre". Infine l'assessora lancia un appello ai Comuni. "È necessario che tutte le amministrazioni comunali sottoscrivano il patto. Non tutti lo hanno ancora fatto e questo non va bene, non possiamo permetterci nemmeno una defezione, è una sfida globale, nessuno può tirarsi indietro da queste responsabilità", conclude Maraschio.

[red.bat]

BARLETTA ORGANIZZATO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA

Alla scuola «Giovanni Paolo II» il trofeo scacchi per studenti

La squadra maschile sbaraglia la concorrenza

● **BARLETTA.** Alla fase nazionale del Trofeo scacchi scuola, organizzato dalla Federazione Scacchistica Italiana, in modalità online su piattaforma Omnia Chess nella categoria primaria maschile mista si è aggiudicato il primo posto la squadra maschile del settimo circolo didattico "Giovanni Paolo II", ora Istituto Comprensivo, dirigente scolastico Francesca Maria Capuano e docente referente Anna Rita Fazio.

Gli alunni vincitori sono stati: Domenico Filannino 5B, Pasquale Dipasquale 5C, Francesco Gangai 5G, Ruggiero Curci 5E, Andrea Cristiano Filannino, 5F. Il percorso formativo scacchistico è cominciato il precedente anno scolastico grazie all'attivazione dei progetti europei Pon Fse - Fondo sociale europeo - "1,2,3...fante, cavallo e re" a cura dell'esperta Cristina Santeramo.

"Il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze" ha scritto il Parlamento europeo in

una dichiarazione del 15 marzo 2012.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI -Avvicinare i bambini all'attività sportiva tesa al miglioramento del benessere e della salute mentale, col fine ultimo di accrescere il numero di praticanti e del livello di pratica sportiva tra la popolazione. Promuovere opportunità di socializzazione, aggregazione ed integrazione; Ridurre il disagio gio-



IMPEGNO Un momento del torneo

vanile attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e di autostima;

Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale; l'acquisizione di life skills (capacità di problem posing e problem solving, consapevolezza di sé; gestione dello stress.

BARLETTA DOMENICA 11 DICEMBRE IN CORSO V. EMANUELE

Le «Stelle dell'Ail» brillano di ricerca per un Natale di bontà

● **BARLETTA.** L'Associazione Italiana contro le leucemie, all'approssimarsi del Natale, propone un appuntamento con la Generosità e la Speranza attraverso la manifestazione nazionale "Stelle di Natale 2022".

Le fiammeggianti piantine natalizie per dire basta alle leucemie, ai linfomi e al mieloma, saranno in Piazza a Barletta, Domenica 11 dicembre, in Corso V. Emanuele, nei pressi della Statua di Eraclio.

L'iniziativa sarà svolta a cura del Comitato di Solidarietà "Ruggiero Pescechiera", che è impegnato, quale sostenitore della Sezione A.I.L. Bat, nella raccolta dei fondi per la ricerca contro le emopatie maligne e nella sensibilizzazione al tema della donazione del midollo osseo.

I volontari del Comitato di Solidarietà "Ruggiero Pescechiera", a partire dalle ore 9, distribuiranno la classica piantina per un offerta minima di 12 euro. La sezione AIL BAT, celebra quest'anno i 10 anni dalla sua istituzione essendo stata fondata il 24 Ottobre 2012 in sintonia con gli scopi ed il programma dell'A.I.L. Nazionale.

In questi dieci anni ha operato a sostegno ed appoggio del reparto di Ematologia dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta diretto dal dott. Giuseppe Tarantini, con opere e servizi concreti a favore degli ammalati e delle loro famiglie come il servizio navetta per il trasporto al reparto dei pazienti della provincia, il servizio di supporto psicologico oltre alla contribuzione per la ricerca.

A Natale un piccolo gesto può dare speranza ai sogni dei pazienti ematologici e fare loro il regalo più bello: contribuire a costruire il loro futuro affinché non ci siano mai più sogni spezzati.

Per saperne di più e per ricevere informazioni sulla Sezione AIL BAT puoi telefonare al numero 0831.983438-3495375026 o inviare una mail a carmelapescechiera@gmail.com



AMORE I volontari

Concorso letterario Contедуca

Barletta, la cerimonia di premiazione

■ Nell'Aula Magna del Liceo Classico "Alfredo Casardi" si è svolta la cerimonia di premiazione del "Concorso Letterario Francesco Contедуca", indetto su iniziativa del Presidente della Delegazione Provinciale BAT delle Guardie d'Onore G.d.O.S. Alberto De Nisi, nella circostanza dell'evento storico culturale, tenutosi in data 14 ottobre 2022, presso la Sala Rossa "Palumbieri", del Castello di Barletta, veniva donata alla città il modellino della nave "Pirocorvetta Corazzata Formidabile", il tutto per commemorare le gesta eroiche della medaglia d'oro barlettana. Sono intervenuti alla premiazione il capo di gabinetto della Prefettura, vice prefetto Corinna Costanza Panela; il vice sindaco con delega alla Pubblica Istruzione Giuseppe Dileo; il direttore dell'Archivio di Stato di Bari e sez. di Barletta e Trani Michele Grimaldi; l'ispettorato Regionale delle Guardie d'Onore di Bari il Delegato Luca Lombardi e Giovanni Vilella autore della costruzione del modellino in scala della nave Pirocorvetta Corazzata.

Il progetto della premiazione nasce quale forma di ricompensa per la partecipazione sia degli studenti che degli stessi docenti delle due classi, quali la terza E della media "G. De Nittis" accompagnata dalla docente Maria Rita Papeo, e della prima C del Liceo Classico "Casardi" accompagnata dalla docente Rossana Dibenedetto, tutti felici

ed entusiasti di essere stati invitati alla cerimonia commemorativa che li ha visti protagonisti dell'evento, tanto da accogliere con gioia l'iniziativa di redigere degli elaborati sull'evento espletato che sono stati posti al vaglio accuratamente da apposita Commissione nominata dalla stessa delegazione Bat per poi individuarne i meritevoli.

Il premio è stato conferito alla studentessa Giorgia Militello del Liceo Classico "Casardi" e allo studente Andrea Palmitezza della media G. De Nittis, consistente ad entrambi in un Attestato di Merito "Premio Nave Formidabile" con una spilla sociale dell'Istituto Nazionale delle Guardie d'Onore ed un Buono di 100 euro. Al termine della premiazione dei ragazzi ai predetti istituti venivano conferiti, in particolare nelle mani della prof.ssa Concetta Corvasce, quale dirigente della scuola media De Nittis, e alla prof.ssa Serafina Ardito quale dirigente del Liceo Classico un attestato di riconoscimento per aver condiviso e sostenuto con la loro partecipazione l'evento Storico Culturale in memoria della prima medaglia d'oro al valor militare di Francesco Contедуca.

[red. bat.]



Francesco Contедуca



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LA MANOVRA

LE MISURE DEL GOVERNO

RIFORMA PENSIONI

«Opzione donna», via la condizionalità dei figli: resta solo a tre categorie di lavoratrici svantaggiate, con l'innalzamento a 60 anni

Crediti d'imposta salvi, addio «scudo» alle società sportive

Nuovi ritocchi alla bozza. Meloni: sulle grandi voci Bankitalia è d'accordo

ENRICA PIOVAN

ROMA. Arriva l'alt del Tesoro allo scudo per i debiti delle società sportive. Il Ministero dell'economia è contrario all'emendamento al dl aiuti quater che avrebbe salvato il calcio dal dover pagare i versamenti sospesi per il covid. Un aiuto difficile da giustificare in un momento in cui la vera emergenza sono le famiglie in difficoltà, si ragiona nei palazzi del governo. L'esecutivo intanto si prepara ad accogliere la valanga - seppur quest'anno contingentata - di emendamenti alla manovra. Con l'iter per le modifiche al via in Parlamento, i partiti vanno infatti alla carica con i loro desiderata, dal cuneo alle pensioni, dalle imprese alle carceri.

Il governo è pronto e serra i ranghi: a questo servirà l'incontro di oggi tra la presidente del consiglio Giorgia Meloni e i capogruppo della maggioranza. Premier che prova intanto ad allentare le tensioni dopo lo scontro con la Banca d'Italia. «La notizia per il governo è che sulle grandi voci della manovra non ci fossero critiche sostanziali da Bankitalia», dice Giorgia Meloni da Tirana, che si mostra rassicurante anche sul Pnrr: l'importante, dice, «è che le risorse arrivino a terra». Mentre sulla manovra la linea è una sola: siamo disponibili a ragionare su pos (su cui c'è già l'apertura della premier) e contanti, mentre sul reddito di cittadinanza non si torna indietro.

Mentre per Opzione donna la strada sembra segnata: si lavora infatti all'eliminazione della discussa condizionalità dei figli (resterebbe la limitazione a tre categorie di lavoratrici svantaggiate, con l'innalzamento dell'età a 60 anni), modifica che dovrebbe arrivare con un emendamento del governo. Arriva intanto anche il via libera dell'Ue alla nuova tranche di aiuti per 5,7 miliardi destinata dall'Italia per le imprese del Mezzogiorno: gli aiuti potranno essere erogati fino alla fine del 2023. Sempre per il Sud, come già annunciato dal ministro dell'economia Giorgetti, arriverà con la manovra anche la proroga delle agevolazioni fiscali e dei crediti di imposta.

Tra le modifiche a cui il governo e la maggioranza stanno lavorando sembra in discesa la strada per l'estensione dei diritti tv: il ministro dello sport Abodi è favorevole all'estensione da tre a cinque anni dei contratti (ma non per quelli in essere) legati ai diritti tv e

ne sta parlando con i colleghi dell'Economia e della Giustizia. In arrivo infine anche una stretta contro la pirateria digitale degli eventi sportivi in diretta mentre non convince via XX Settembre l'ipotesi di consentire al mondo dello sport di rateizzare imposte e contributi in scadenza il 22 dicembre consentendo inoltre la sospensione di sanzioni amministrative, penali e sportive.

Alla manovra lavorano anche i partiti che per tutto il giorno sono stati impegnati a definire gli emendamenti in vista del termine di domani pomeriggio. Nei desi-



MINISTRO Giancarlo Giorgetti

derata c'è spazio per tutto. Il Pd vuole puntare sulla riduzione più netta del cuneo e sul rifinanziamento di Opzione donna nella ver-



sione in vigore finora. Nelle proposte del M5s si va dallo stop all'innalzamento del tetto al contante a un pacchetto di interventi per ripristinare il Reddito di cittadinanza, mentre il Terzo Polo vuole finanziare una parte rilevante di Industria 4.0 con il Pnrr. Si fanno sentire anche le parti sociali: dal leader di Confindustria Bonomi che chiede di più sul cuneo e confida nell'intervento per il Sud; ai sindacati che proprio domani torneranno ad incontrare la premier.

Le prove generali di assalto alla diligenza, intanto, si fanno sul binario parallelo del dl aiuti quater, con il voto in commissione che slitta alla prossima settimana. Sul Superbonus, Forza Italia insiste per prorogare fino a fine anno i termini (scaduti il 25 novembre) per poter avere il beneficio al 110%, nonostante la chiusura di ieri del sottosegretario alla presidenza Fazzolari, che invece ha assicurato il lavoro sullo sblocco dei crediti. Su questo va registrata la ripartenza delle cessioni, con l'accordo tra Intesa Sanpaolo e Ludoil Energy, per la ricezione di crediti per un valore fiscale pari a 1,3 miliardi. [Ansa]

LA MANOVRA
LE MISURE DEL GOVERNO

RIFORMA PENSIONI

«Opzione donna», via la condizionalità dei figli:
resta solo a tre categorie di lavoratrici
svantaggiate, con l'innalzamento a 60 anni

LA PREMIER È TERZA IN EUROPA

Donne più potenti del mondo Forbes: «Meloni è la settima»

● Giorgia Meloni è la settima donna più potente del mondo. A dirlo è l'edizione 2022 della classifica World's Most Powerful Women stilata da Forbes, in cui la premier è l'unica italiana. «Come capo del governo italiano più a destra dalla fine della Seconda guerra mondiale, Meloni è una figura controversa, il cui futuro politico rimane incerto», si legge in un articolo pubblicato su Forbes.com.

«Ciò nonostante, il suo successo rappresenta una conquista per la leadership femminile, se non altro perché è l'unica donna alla guida di un paese del G20». La classifica è stata realizzata in base a quattro parametri principali: denaro, media, impatto e sfere di influenza. «Per i leader politici, abbiamo valutato il prodotto interno lordo e la popolazione; per i leader aziendali, il fatturato e il numero di dipendenti; per tutti, le menzioni e la portata dei media. Il risultato è una lista di donne che stanno combattendo lo status quo»,

si legge sulla rivista.

Meloni occupa la posizione più alta tra tutti i nomi nuovi in classifica. È la terza europea e la quarta politica, alle spalle delle tre donne che occupano il podio assoluto: la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, quella della Banca centrale europea, Christine Lagarde, e la vicepresidente degli Stati Uniti, Kamala Harris. Dal 2004, quando Forbes ha iniziato a stilare la classifica delle 100 donne più potenti del mondo, nessuna donna italiana aveva mai occupato una delle prime dieci posizioni. Nel 2017 Federica Mogherini, all'epoca alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza, era stata 17esima.

Nella sua scheda, Forbes.com ha scelto di ricordare, oltre agli incarichi di presidente del Consiglio e di leader di Fratelli d'Italia, come Meloni si sia unita a 15 anni al Movimento sociale italiano, partito fondato dai «soste-

nitori dell'ex dittatore Benito Mussolini», che «è stato descritto come neo-fascista».

Riporta inoltre una frase pronunciata da Meloni a giugno - «Si alla famiglia naturale, no alla lobby Lgbt. Sì all'identità sessuale, no all'ideologia del gender» -, che «ha suscitato il timore che la sua elezione possa erodere i diritti delle donne e della comunità Lgbtq».

Di Meloni si parla infatti anche in un articolo di approfondimento intitolato «Come alcune delle donne più potenti del mondo stanno lottando per i diritti riproduttivi femminili». Il pezzo è incentrato soprattutto sul ruolo di alcune donne statunitensi che si sono schierate contro la cancellazione della sentenza Roe v. Wade, che garantiva il diritto all'aborto: da Janet Yellen, segretario al Tesoro, a Nancy Pelosi, speaker della Camera, fino a imprenditrici e manager come Jane Fraser di Citygroup, Julie Sweet di Accenture e Abigail Johnson di Fidelity.

Meloni viene citata, invece, come dimostrazione che «le donne non sono un blocco monolitico quando si tratta di accesso all'aborto». Alcune hanno infatti «mantenuto il silenzio sulla questione», mentre «altre, come il primo ministro italiano Giorgia Meloni, hanno promesso solo di non interferire con le tutele dell'aborto previste nel loro Paese».

IL REGIME IN DEROGA

Già approvato per l'emergenza Covid, ora è stato autorizzato per gli effetti della guerra in Ucraina: sostegni da 300mila a 2 milioni di euro

MELONI E FITTO SODDISFATTI

«È una misura fortemente voluta da questo governo, lavoreremo per renderla strutturale d'intesa con Bruxelles»

Sud, dall'Ue 5,7 miliardi e ok sgravi sugli assunti

Aiuti alle imprese e decontribuzione prorogata a tutto il 2023

● Buone notizie per la Puglia e tutto il Mezzogiorno arrivano da Bruxelles. La Commissione europea ha dato ieri il via libera alla nuova tranches di aiuti per 5,7 miliardi destinata dall'Italia alle imprese del Mezzogiorno per fare fronte alle conseguenze della guerra in Ucraina. Il provvedimento è stato ritenuto in linea con le norme temporanee adottate da Bruxelles per far fronte ad eventi eccezionali, in deroga al Trattato europeo, come quelle già adottate per fronteggiare la crisi determinata dalla pandemia Covid. Gli aiuti per le regioni del Sud potranno essere erogati dal governo fino alla fine del 2023.

La misura è aperta alle imprese di tutti i settori attivi nel Mezzogiorno, ad eccezione di quello finanziario, agricolo primario e del lavoro domestico. Tra le modifiche notificate dall'Italia al regime di aiuti esistente, oltre ad un aumento della dotazione finanziaria, rientrano anche una proroga, fino al 31 dicembre 2023, del periodo in cui possono essere concessi gli aiuti e un aumento dei massimali di aiuto, a 300.000 euro per imprese attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura e a 2 milioni di euro per le imprese attive in tutti gli altri settori. La Commissione ha quindi riscontrato che il regime italiano, come modificato, continua a essere in linea con le condizioni stabilite nel Quadro temporaneo di crisi modificato il 28 ottobre 2022.

Ma non è l'unica novità positiva. Sempre



MINISTRO DEL SUD Raffaele Fitto

ieri, infatti, è arrivata anche la proroga per la «Decontribuzione Sud» sui lavoratori assunti nel Mezzogiorno. È la novità è che gli sgravi sull'occupazione, che riguardano anche lavoratori già assunti, non vengono prorogati solo per sei mesi (scaduti i quali, appunto, si rendeva necessaria la proroga) ma per tutto il 2023. Per questo il

ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, esprime «grande soddisfazione» per la decisione della Commissione europea e annuncia che il governo lavorerà per «renderla strutturale» dialogando con Bruxelles. La proroga al 31 dicembre 2023 è «molto positiva» perché imprese e lavoratori avranno più tempo e più risorse, visto che è stato autorizzato un incremento della misura. La decontribuzione è «per i lavoratori delle aziende situate nelle otto Regioni meno sviluppate e in transizione, con il fine di incentivare l'assunzione di giovani under 36, e di donne disoccupate». La misura già esisteva, spiega Fitto, ma il suo prolungamento a tutto il 2023 «è stato fortemente voluto dal Presidente Meloni». È «un provvedimento richiesto dai lavoratori e dalle organizzazioni datoriali, e sul quale lavoreremo sin da subito per renderla strutturale attraverso un confronto costruttivo con la Commissione europea». Accoglie «con soddisfazione» la decisione della commissione europea anche il premier Giorgia Meloni. «Ringrazio i ministri Fitto e Calderone per il lavoro che hanno portato avanti. È un impegno che ci eravamo assunti in campagna elettorale - ricorda Meloni - e che abbiamo mantenuto. Il governo continuerà a lavorare, di concerto con le Istituzioni europee, per rendere questa misura strutturale».

[b. mart.]

PUGLIA MOBILITAZIONI CONTRO IL GOVERNO, PRESSING SULLA REGIONE

Sit-in della Uil il 13 Cgil in piazza il 14

● **BARI.** Uil in piazza il 13 e il 20 dicembre contro una manovra «che non offre alcuna risposta alle rivendicazioni avanzate dal sindacato». Il 13, dalle 11,30, sotto tutte le prefetture del territorio regionale, il sindacato terrà dei sit-in ai quali farà seguito la consegna di un documento ai Prefetti con le proposte della Uil.

«L'ipotesi di manovra presentata dall'Esecutivo - spiega Emanuele Ronzoni, Commissario Straordinario della Uil di Puglia - non ci soddisfa affatto. Non c'è traccia, innanzitutto, di vere politiche espansive in grado di ridurre le disuguaglianze che minano la tenuta sociale ed economica e il crescente tasso di povertà e di lavoro povero. Le misure non vanno nella direzione della stabilità e sono carenti di incentivi alla creazione di lavoro stabile e sano. Le nostre richieste di ridurre il cuneo fiscale a lavoratori dipendenti e pensionati, di detassare le tredicesime, gli aumenti contrattuali e la contrattazione di secondo livello, di valorizzare le pensioni (bloccate dal 2011) e di mettere in campo investimenti per l'occupazione giovanile e femminile non hanno trovato spazio nella manovra, che invece alza il tetto dei voucher, non destina risorse alle politiche attive del lavoro, non affronta davvero la questione di una riforma fiscale e dell'evasione, anzi per certi versi rischia di incentivarla con l'innalzamento del contante». Una proposta di manovra che avrà

ripercussioni anche sulla Puglia, territorio falcidiato da molteplici vertenze irrisolte. «Per questo motivo - continua Ronzoni - chiederemo alla Regione di sostenere le nostre rivendicazioni e di assumersi le proprie responsabilità con un presidio sotto la sede della Regione Puglia il 20 dicembre. Migliaia di posti di lavoro a rischio nel settore industriale, le stabilizzazioni nella sanità, la formazione e il sistema scuola ancora troppo penalizzati: sono solo alcuni dei temi che potrebbero ancora più acuirsi».

La manovra «colpevolizza e punisce i poveri, aumenta la precarietà, premia gli evasori e favorisce l'iniquità del sistema fiscale, non fa nulla per sostenere salari e pensioni sulle quali anzi fa cassa per sostenere condoni» anche secondo la Cgil Puglia, che ieri ha tenuto una conferenza stampa in vista della mobilitazione in puglia convocata il 14 dicembre. Di fianco al segretario generale Gemundo, al tavolo della conferenza, uno studente in rappresentanza delle sigle Link, Uds e Rete della Conoscenza, che hanno aderito alla mobilitazione, Fernanda Così, pensionata e segretaria dello Spi Cgil di Lecce, e Donatella Raffaele, infermiera, rappresentante di quel mondo della sanità che in Puglia fa i conti con liste d'attesa interminabili e carenze di personale.

[red. p.p.]

LE REAZIONI IL PRESIDENTE CONFINDUSTRIA PUGLIA PLAUDE: SODDISFATTE LE RICHIESTE. IL SEGRETARIO CGIL: MISURE GIUSTE SE COMPETITIVE

Fontana: «Non chiediamo assistenza» Gesmundo: «Ma ora via i voucher»

«Il Sud non ha bisogno né di assistenzialismo né di soldi a pioggia né di reddito di cittadinanza. Il Sud ha bisogno di lavoro, abbiamo necessità di lavoro e di puntare sulle politiche attive del lavoro». Il presidente di Confindustria Puglia Sergio Fontana commenta così l'estensione al 31 dicembre del prossimo anno della decontribuzione per il Sud e il via libera alla tranche da 5,7 miliardi di aiuti per le imprese del Mezzogiorno messe a dura prova dalla crisi seguita alla guerra in Ucraina, le due misure varate dalla Commissione Europea.

«Sono felicissimo - spiega Fontana - che ci sia la misura della decontribuzione e la nostra richiesta è che di-

venti misura strutturale, che arrivi fino al 2026, ma oggi abbiamo un altro anno in cui il costo del lavoro è meno oneroso al Sud che in altre parti d'Italia. E questo è un vantaggio competitivo che va a compensare tutti gli svantaggi che hanno la realtà del Sud». Fontana ringrazia «sia il ministro Fitto che ha fortemente voluto questa misura che il nostro presidente Bonomi, che ha ritenuto che questa misura non sia un aiuto al Sud per il Sud ma al Sud per l'Italia, perché il Sud

non sia più il carretto che viene trainato dal Nord ma possa essere locomotiva e motore d'Italia. Se puntiamo sul Sud, l'Italia può veramente rinascere».

Un nuovo incentivo, insomma, «che attendevamo da diversi giorni e ci siamo battuti in questo senso. È stata una misura



LUCI E OMBRE Sergio Fontana, presidente Confindustria (a sinistra) e Pino Gesmundò (Cgil)

voluta da Confindustria Puglia e da tutti i presidenti del Mezzogiorno, eravamo tutti uniti. Poi è diventata una misura non di Confindustria Mezzogiorno ma di Confindustria Italia e per questo ringrazio Bonomi per aver avuto l'idea di vere e proprie politiche industriali dedicate al Mezzogiorno». Perché questo è quello che, a detta di Fontana, gli imprenditori vogliono e si aspettano ovvero «una politica industriale dove vengono dati i soldi a chi mantiene le persone a la-

vorare, a chi assume, a chi incentiva il lavoro. Se puntiamo sull'articolo 1 della Costituzione che dice che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro, dobbiamo puntare sul lavoro, anche per pagare l'enorme debito dell'Italia da 2800 miliardi. Lo pagheranno i

della Cgil è semplice: «Per creare il lavoro c'è bisogno di mettere in piedi le politiche di sviluppo, il che significa investimenti immediati e veloci sul Pnrr, sui fondi di coesione e avere la possibilità di avere una visione di Mezzogiorno che tenga conto dello sviluppo, di opportunità, di investimenti che creano lavoro e buona occupazione». A detta di Gesmundò «il rischio è che gli investimenti si facciano in altre parti del Paese e quelle risorse non siano utilizzate dal Mezzogiorno e quindi, nonostante la decontribuzione, in realtà poi il lavoro non c'è e perciò c'è poco da decontribuire».

lavoratori e le imprese - aggiunge Fontana - che producono ricchezza e dignità. Non vogliamo l'assistenzialismo, l'assistenza (come il reddito di cittadinanza, ndr) deve andare solo a chi non può lavorare».

Pino Gesmundò, segretario generale Cgil Puglia, dal canto suo spiega come sia «evidente che la decontribuzione sia una misura importante per il Mezzogiorno, ma da sola non basta assolutamente a creare il lavoro». La ricetta occupazionale

«quanto alle misure previste in Finanziaria rispetto all'occupazione, «se penso ai voucher temo che questo rischi di essere maggiormente competitivi in termini di costo rispetto alla decontribuzione diventino concreti. E quindi gli imprenditori non seri potrebbero optare per i voucher piuttosto che scegliere la decontribuzione. I voucher vanno assolutamente eliminati, se si vuole creare buona occupazione» conclude Gesmundò.

[Ale. Col.]

ECONOMIA
I DATI E LE STIME

ISTAT E FITCH

Numeri positivi dall'Istituto nazionale, mentre l'agenzia di rating prevede da gennaio una discesa inferiore alle stime

Il Pil è in crescita e resiste all'energia

Giorgetti: bene l'occupazione, nel 2023 ridurremo il calo



POSTI DI LAVORO
Nonostante l'inflazione e il caro-energia l'occupazione tiene

CHIARA DE FELICE
DOMENICO CONTI

«ROMA. La situazione economica è ancora incerta ma il governo non condivide il pessimismo delle previsioni internazionali come quelle del Fondo monetario, perché in Italia si registrano anche fattori positivi come l'andamento dell'occupazione. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, rassicura sulle prospettive del 2023 e assicura che il governo sosterrà cittadini e imprese contro il caro-energia anche dopo il primo trimestre.

Parlando in audizione alle commissioni Finanze di Camera e Senato, il ministro ha spiegato che c'è una fase di «riorientamento» dell'economia e forte inflazione, ma ha notato fattori positivi fra cui «l'andamento dell'occupazione», che è «netamente positivo», risultando superiore del 2,6% nei primi 10 mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, e «la fiducia dei consumatori e delle imprese ha recuperato a novembre». Il governo, che per ora ha previsto aiuti nel primo trimestre 2023, è comunque pronto ad estenderli. Ma saranno mirati e temporanei, «molto più che in altri Paesi», proprio come vuole la Ue. Inoltre, sottolinea, la pressione fiscale, rispetto a una previsione della NadeF che stimava un rapporto del 43,4% rispetto al Pil, attraverso le misure di sgravio previste dalla manovra scenderebbe «di oltre 0,2 punti al 43,2% del Pil».

Illustrando le linee programmatiche del suo ministero, Giorgetti ha anche annunciato che il 2023 vedrà l'arrivo di «nuovi strumenti finanziari appositamente disegnati» che coinvolga-

no i risparmiatori italiani nell'acquisto di debito. «Teniamo molto alla partecipazione dei risparmiatori italiani all'acquisto del debito pubblico del Paese», ha detto il ministro, spiegando come possa essere «un importante fattore di riduzione della volatilità dei rendimenti, agendo da stabilizzatore delle fluttuazioni tipiche nei momenti di maggiore stress finanziario».

L'economia italiana potrebbe insomma tenere più del previsto e anche Fitch rivede le sue stime. Ora si attende una contrazione del Pil nel 2023 di appena 0,1%, invece del -0,7% previsto a settembre. Grazie a «un miglior contributo dal quarto trimestre e sul leggero allentamento della crisi del gas». L'agenzia di rating vede comunque la contrazione partire dal quarto trimestre, «basata sull'elevata esposizione allo shock del prezzo del gas e sull'impatto dell'aumento dei prezzi sui consumi privati», ma l'impatto è stato «ridimensionato» e ora sti-

ma «da crescita complessiva del 2022 al 3,7%». Finora, insomma, «l'economia è stata in qualche modo più resiliente allo shock energetico», sottolinea Fitch. Quindi, anche se il reddito disponibile delle famiglie è in calo dal quarto trimestre 2021, «è stato sostenuto dal governo con programmi per compensare le bollette energetiche più elevate».

Una conferma arriva anche dall'Istat, secondo cui la crescita è attesa ancora «sostenuta» nel 2022 (+3,9%) per poi rallentare significativamente nel 2023 (+0,4%). Gli investimenti saranno l'elemento di traino dell'economia italiana sia nel 2022 (+10,0%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+2,0%). Tutto questo, però, si basa su «ipotesi particolarmente favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla completa attuazione del piano di investimenti pubblici previsti per il prossimo anno», sottolinea l'Istat. [Ansa]

BRUXELLES LA MISSIONE DI GIORGETTI IN ATTESA DELL'«OPINIONE» DA PARTE DELLA COMMISSIONE

Corsa per i 22 obiettivi Pnrr esame Ue sui conti italiani

Possibile contrasto tra
la soglia al Pos e
l'evasione fiscale e i
programmi Recovery

SABINA ROSSET

●BRUXELLES. Prosegue a ritmo serrato l'esame a Bruxelles della manovra di bilancio italiana, tradotta per Palazzo Berlaymont nella «bozza programmatica di bilancio», su cui è attesa l'Opinione della Commissione Ue all'inizio della prossima settimana. In ballo c'è il giudizio sulla capacità italiana di rispettare le raccomandazioni del Consiglio, ricordando che due settimane fa la manovra del Belgio è stata bacchettata come solo «parzialmente in linea».

L'Opinione dello scorso anno sull'Italia spaziava invece dal notare una spesa corrente

in crescita all'ennesimo richiamo sull'alto indebitamento. Nel report sul meccanismo di allerta a novembre, invece, sono stati rilevati, ancora una volta, gli squilibri macroeconomici eccessivi dell'Italia. Con le regole del Patto di stabilità sospese anche la tagliola dell'infrazione Ue resta congelata, mentre sembra ben più stringente per l'Italia rispettare la corsa contro il tempo per l'appuntamento dei 25 obiettivi ancora mancanti da qui a fine anno per la nuova tranche del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Due punti della manovra, si apprende a Bruxelles, sarebbero in potenziale contrasto con gli impegni assunti dall'Italia per il Recovery, tra questi la soglia al Pos e più in generale la lotta all'evasione fiscale, ma un confronto di chiarimento sarebbe già stato avviato da giorni tra Roma e Bruxelles. In linea del tutto teorica modifiche alla manovra potrebbero venir fatte fino al voto, poco prima di

Natale: ci sarebbero dunque ancora più di due settimane per eventuali mediazioni con Bruxelles sia sull'Opinione e sia sul Pnrr. Il ministro dell'Economia ceco Zbynek Stanjura, alla presidenza di turno dell'Ue, ha comunque escluso che nel Consiglio dei ministri dell'Economia (Ecofin) a Bruxelles si sia parlato di Italia: «Oggi non ne ho sentito parlare», ha detto, riferendo poi di interventi dai 27 ministri Ue tutti incentrati sul «mantenere i valori europei». A tener banco, in altre parole, solo il confronto-scontro sull'Ungheria e lo stato di diritto e i vari dossier incastrati per i veti incrociati.

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha così concluso la due giorni con i ministri delle Finanze Ue, lunedì in formazione eurozona (Eurogruppo), martedì a 27 (Ecofin), da un lato senza venir posto sulla graticola Ue, dall'altro glissando qualsiasi dichiarazione a beneficio di microfono. Persino quando il dibattito in Ecofin è passato in modalità pubblica: è intervenuto al suo posto l'ambasciatore Pietro Benassi, ma dallo staff hanno glissato su possibili bilaterali importanti. L'unica dichiarazione ufficiale del ministro riguarda dunque l'auspicio di un compromesso con l'Ungheria che possa sbloccare anche gli altri dossier. Per il resto dal Mef hanno fatto sapere che si è espresso tra l'altro a favore di una linea comune sulla nuova governance economica europea, giudicando «irrealistico» tornare al vecchio Patto di stabilità.

Si è aperta intanto la corsa per la sede dell'Autorità europea dell'antiriciclaggio Amla (Anti Money Laundering Authority), con la sfida per l'Italia che si preannuncia già in salita a procedura di là da venire. «Dieci stati membri hanno interesse per il sito dell'agenzia Amla», ha detto il ministro Stanjura. L'Italia valuta diverse città, Roma inclusa. In Ecofin i rispettivi ministri hanno preannunciato la candidature di Parigi, Madrid, Francoforte, Vilnius, Vienna e Lussemburgo. [Ansa]

LE RIFORME
L'ITALIA DELLE REGIONI

CHIESTA UNITÀ DI INTENTI

Il presidente della Repubblica sottolinea che il futuro del Paese è legato all'attuazione del Pnrr

Autonomia, Mattarella apre ai governatori

MARCELLO CAMPO

● **MONZA.** Al Pnrr è legato «il futuro del Paese ben oltre il termine della sua attuazione, fissato al 2026». Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sceglie il podio di «Italia delle Regioni», il primo festival della Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella Villa Reale di Monza, per ribadire la centralità che questo programma europeo assume per le prospettive del nostro Paese. Ma il capo dello Stato va oltre, osservando che si tratta di un impegno che l'Italia ha «assunto in sede europea e che va, ovviamente, onorato».

Chiaramente non interviene nel dibattito su se o su come debba essere modificato il Piano: non tocca a lui interloquire con il governo su scelte che competono esclusivamente all'esecutivo e a Bruxelles. Tuttavia, per la prima volta affronta con maggiore ampiezza questo tema, legandolo in qualche modo all'argomento centrale del convegno, ovvero il rapporto tra Stato e regioni e il modo migliore per sviluppare l'autonomia nell'ottica di colmare lo storico divario tra nord e sud.

Un'autonomia differenziata, che, ribadisce Mattarella con grande vigore, deve essere sviluppata garantendo i diritti civili e sociali di tutti i cittadini italiani. Parlando dopo il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Massimiliano Fedriga, e il suo vice, Michele Emiliano, Mattarella prima loda il ruolo che le Regioni hanno svolto durante la drammatica fase della pandemia, quindi osserva che entrambi «hanno manifestato un atteggiamento aperto sul tema della differenziazione delle competenze regionali, purché questa avvenga attraverso la contestuale considerazione e attuazione del dettato costituzionale, tenendo insieme lo sviluppo dell'autonomia con la garanzia, estesa all'intero territorio nazionale, dei diritti civili e sociali, nonché con adeguata attenzione alle esigenze perequative». Elementi - nota Mattarella - che non costituiscono «dritti o correttivi della autonomia ma ne sono caratteri propri».

Alla tutela dei diritti sociali e al superamento delle disuguaglianze territoriali, il capo dello Stato lega anche il successo dell'implementazione del Pnrr: «I massicci finanziamenti erogati dalla Commissione europea sono destinati esattamente ad accelerare l'infrastrutturazione del Paese colmando i divari a partire da quello tra il Nord e il Meridione». Il presidente ammette che esiste «un'ampia

condivisione» sulla necessità di completare il programma di riforme e «far crescere l'economia all'insegna della sostenibilità e dell'uguaglianza». «Dinanzi a sfide di questa portata - ammonisce - è richiesto l'impegno convergente delle istituzioni e di tutte le forze politiche e sociali. Un impegno che abbiamo assunto in sede europea e che va, ovviamente, onorato». Il Capo dello Stato ammette le «difficoltà», soprattutto dal punto di vista burocratico, anche tenuto conto che le ristrettezze di bilancio hanno «ridotto le assunzioni da parte delle pubbliche am-

ministrazioni». Ma ribadisce che è un'occasione storica. E fa sue le parole del presidente della Conferenza: «Opportunamente il Presidente Fedriga ha definito il Pnrr «un momento straordinario di potenziale sviluppo del nostro Paese». «Seguendo questo ragionamento», Mattarella sottolinea che «la leale collaborazione e la disponibilità al dialogo, al confronto e alla collaborazione che le regioni manifestano meritano di essere fatte proprie da tutti nell'interesse dell'Italia». Come dire, avverte il Colle, che il successo del Pnrr riguarda tutti, senza distinzioni politiche, istituzionali o territoriali. [Ansa]



MONZA Michele Emiliano con il presidente della Repubblica

La Puglia ospiterà nel 2024 la Conferenza delle Regioni

Emiliano: «L'appuntamento diverrà istituzionale»

● «La festa delle Regioni, alla presenza del presidente della Repubblica Mattarella è una giornata meravigliosa nella quale ribadiamo la centralità delle Regioni nella crescita di questo Paese. Abbiamo firmato un'intesa per istituzionalizzare la Conferenza delle Regioni che di-

venterà una vera e propria Istituzione dello Stato». Sono le parole pronunciate ieri dal presidente della Regione Puglia Michele Emiliano dalla Villa Reale di Monza, all'apertura della seconda giornata dell'evento «L'Italia delle Regioni».

Durante la cerimonia c'è stata la firma, alla presenza di Sergio Mattarella, dell'intesa sottoscritta tra tutti i presidenti per il riconoscimento della Conferenza quale organo comune delle Regioni e Province autonome. Al termine della giornata il simbolico passaggio di consegne tra Lombardia e Piemonte, Regione che ospiterà nel 2023 la seconda edizione del Festival. Mentre l'edizione 2024 si svolgerà in Puglia.

«Il Presidente Mattarella - ha detto Emiliano al termine della cerimonia - ha auspicato che il Parlamento prenda coscienza dell'importanza delle regioni e che quindi legiferi sulla Conferenza delle Regioni, manifestando interesse anche su questa idea della sua costituzionalizzazione. Questo è il passaggio più rilevante della giornata assieme anche alla circostanza che tutti sono d'accordo sul dare maggiori poteri alle Regioni, anche coinvolgendo i Comuni, ma ovviamente prima passando da una pere-

quazione dei diritti e dei doveri di tutti i cittadini. E quindi «il come e il quando» di questa maggiore autonomia sono la frase chiave. Non «se farla» ma come farla e quando».

E, a proposito dei rischi di un'Italia a due velocità, Emiliano ha spiegato: «Le Regioni del Sud soprattutto chiedono che la perequazione attraverso i livelli essenziali delle prestazioni possa essere precedente l'eventuale concessione di una maggiore autonomia alle Regioni che lo richiederanno. Per quanto mi riguarda personalmente penso ancora che la maggiore autonomia delle regioni debba passare non dall'articolo 116 ma dal 138: cioè essere una riforma costituzionale completa che implichi anche le idee che il Governo pare avere sulla riforma dello Stato quindi una riforma costituzionale reale. Ovviamente la differenza è che il processo del 116 può svolgersi in modo relativamente rapido e questo è l'obiettivo delle regioni del Nord, delle regioni più ricche, invece noi pensiamo che il 138 dia maggiore ruolo al Parlamento e garantisca tutti anche sotto l'aspetto dell'eguaglianza e del superamento della questione meridionale». [red.p]

GIUSTIZIA E RIFORME

«SEPAREREMO LE CARRIERE»

«CONDANNE MEDIATICHE»

Nel mirino pure l'uso della custodia cautelare «come strumento di pressione investigativa» e lo «snaturamento» dell'avviso di garanzia

«Le intercettazioni sono usate a fini politici»

Bordate di Nordio contro i pm: l'azione penale è arbitraria



CARLO NORDIO Il Ministro della Giustizia

SANDRA FISCHETTI

ROMA. Subito gli interventi che hanno un impatto diretto sull'economia del Paese, compresa la «revisione dei reati che intimidiscono gli amministratori senza tutelare i cittadini», a partire dall'abuso d'ufficio («su 5.400 procedimenti aperti nel 2021 le condanne sono state solo una ventina») e dal traffico di influenze illecite. E in un secondo momento, in nome del garantismo, le riforme destinate a incidere «più radicalmente» sul sistema giustizia, da realizzare anche con modifiche alla Costituzione: l'adeguamento alla Carta fondamentale del Codice penale Rocco, «espressione dell'ideologia fascista», e la «attuazione piena» del Codice di procedura Vassalli, che richiederà interventi «ancora più incisivi su obbligatorietà dell'azione penale, ruolo del pm, separazione delle carriere, Csm e reclutamento e valutazione dei magistrati». Davanti alla Commissione Giustizia del Senato il ministro Carlo Nordio illustra le sue linee programmatiche. Ma le sue parole suonano subito come un duro atto di accusa nei confronti dei pubblici ministeri.

La presunzione di innocenza, principio cardine del nostro ordinamento, «continua a essere vulnerata in molti modi» attacca Nordio, che punta l'indice contro «l'uso eccessivo e strumentale delle intercettazioni, la loro oculata selezione con la diffusione pilotata» ma anche contro l'azione penale ormai «diventata arbitraria e quasi capricciosa».

Nel mirino c'è pure l'uso della custodia cautelare «come strumento di pressione investigativa» e «lo snaturamento» dell'avviso di garanzia diventato «condanna mediatica anticipata e persino strumento di estromissione degli avversari politici».

Sulle intercettazioni il ministro prepara una «profonda revisione»: sono troppe («di gran lunga più della media europea») e la loro diffusione è uno «strumento micidiale di delegittimazione personale e spesso politica». Non solo: costano tanto, «200 milioni all'anno», e spesso sono «assolutamente inutili», dice il ministro, promettendo la linea dura su «ogni diffusione che sia arbitraria e impropria». Quanto alla custodia cautelare, «confligge con la presunzione di innocenza», e per questo «non può essere demandata al vaglio di un giudice singolo», afferma il ministro che pensa di assegnare la competenza a un organo collegiale.

Nordio va giù duro anche sull'obbligatorietà dell'azione penale: si è trasformata in «un intollerabile arbitrio». Il pm «può trovare spunti per indagare nei confronti di tutti senza dover rispondere a nessuno». Anche per questo è arrivato il

momento di una «vera» separazione delle carriere, necessaria perché il pm «svolge un ruolo completamente diverso dal giudice e quindi non ha senso che stia nello stesso ordine». Il ministro pensa anche a una revisione dell'accesso in magistratura, delle nomine dei capi degli uffici giudiziari da

parte del Csm e soprattutto intende affidare i giudizi disciplinari a una Corte terza, individuata con criteri oggettivi, perché non è possibile lasciare l'attuale situazione dove chi giudica è eletto «con criteri di appartenenza correntizia da quegli stessi magistrati che vengono poi giudicati».

Un programma che prevede anche interventi per le carceri (compreso l'impegno a limitare i tagli previsti dalla manovra) e il pieno rispetto delle scadenze previste dal Pnrr per la giustizia, che la maggioranza sottoscrive, a partire dalla premier Giorgia Meloni che definisce «importante» la riforma

della giustizia. «Bene il ministro Nordio, avanti con la separazione delle carriere», commenta il vicepremier Matteo Salvini. Esulta Forza Italia, deluso invece il Pd e preoccupati i 5S che con Roberto Scarpinato temono un depotenziamento della risposta alla corruzione. Apprezzamenti anche da Azio-

Strenna di Megamark per dipendenti e figli Buoni spesa da 200 e 300 euro e 46 borse di studio per 65 mila euro

Sono 46 le borse di studio, per un totale di 65.500 euro, consegnate nel corso della cerimonia di premiazione della dodicesima edizione di «Giovani talenti», l'iniziativa promossa dalla Fondazione Megamark di Trani, onlus dell'omonimo gruppo, leader nella distribuzione moderna del Mezzogiorno con oltre 530 punti vendita A&O, dok, familia e Sole 365. Lo si legge in un comunicato che aggiunge: «"Giovani talenti", bando riservato ai figli dei collaboratori, ha l'obiettivo di contribuire concretamente alla carriera scolastica e accademica dei più brillanti di loro. Dalla prima edizione del 2010/2011 a oggi sono stati premiati 283 studenti con borse di studio per un totale di oltre 540 mila euro. Dei ragazzi premiati quest'anno nella rinnovata sede del Gruppo Megamark, dopo due anni di eventi in remoto, 21 sono pugliesi, 13 campani e 12 molisani. Sono 17 le borse di studio assegnate per i neodiplomati mentre 15 quelle per i neolaureati con titolo magistrale e sette per quelli col titolo triennale; infine, sono sette i ragazzi che hanno ricevuto la borsa di studio per corsi di formazione post-laurea».

«Dopo due premiazioni davanti a un monitor - ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - torniamo a stringere la mano a questi giovani e brillanti studenti, con l'augurio che possano guardare avanti e costruire con fiducia il proprio futuro. Un pensiero va, in questa giornata di festa, anche ai loro genitori e ai tanti sacrifici sostenuti, sperando che il contributo della Fondazione Megamark possa rappresentare, oltre che un segnale di appartenenza, anche un piccolo sostegno per le spese dedicate alla formazione dei loro ragazzi».

Durante la cerimonia di premiazione è stata annunciata una strenna natalizia per i circa 3.500 collaboratori diretti del Gruppo Megamark, dei buoni da 200 euro da spendere nei punti vendita del gruppo (300 euro a quelli con tre o più figli); un sostegno extra in un momento reso complicato dalla spirale inflazionistica in corso, oltre che un ringraziamento per i positivi risultati conseguiti nel 2023.

La Fondazione Megamark, costituita più di 20 anni fa con lo scopo principale di sostenere i collaboratori in caso di malattia, ha allargato sempre di più il proprio raggio di azione, con iniziative di carattere sociale e culturale. Oltre all'iniziativa «Giovani talenti» organizza, tra l'altro, anche vacanze-studio all'estero per permettere ai figli adolescenti dei collaboratori di accrescere le loro competenze linguistiche. (Redpp)

ne e Italia Viva, ma Matteo Renzi attende Nordio alla prova dei fatti. Con la separazione delle carriere il pm finirebbe «sotto il controllo politico del ministro», protesta l'Anm che con il consigliere del Csm Nino Di Matteo chiede di non depotenziare le intercettazioni.

[Ansa]

POLITICA OGGI IL LEADER ROMANO A BARI PER ANNUNCIARE IL PASSAGGIO: NEL NUOVO GRUPPO ANCHE IL BARLETTANO MENNEA E IL FOGGIANO CLEMENTE

Amati lascia i Dem e va con Calenda Azione in maggioranza, il Pd si oppone

«BARI. Fabiano Amati e Ruggero Mennea passano ufficialmente all'opposizione interna del centrosinistra. Lo fanno aderendo ad Azione, il partito di Carlo Calenda, che stamattina dovrebbe essere a Bari per ufficializzare l'ingresso nel Terzo polo dei due consiglieri regionali del Pd. Ma la vera notizia è che Amati e Mennea, con il foggiano Sergio Clemente (e forse con Massimiliano Stellato, che aveva già annunciato di aderire ad Italia Viva, federata con Azione), restano esattamente dove sono: faranno infatti un gruppo centrista nella maggioranza, che numericamente diventa il terzo dopo il Pd. È l'unico senza un assessore in giunta.

Calenda restituisce dunque il favore a Michele Emiliano, che alle Politiche aveva infilato nelle liste di Azione il suo fedelissimo Massimo

Cassano provocando veementi proteste in tutto il centrosinistra, fino ad arrivare alla legge regionale che a ottobre lo ha cacciato dall'Arpal. Proprio l'entourage di Cassano, ieri mattina, ha lasciato trapelare che Amati sarebbe stato nominato commissario pugliese di Azione: secondo una nota del coordinamento regionale di Puglia Popolare, questa decisione «spiega a questo punto inequivocabilmente la strategia eversiva e diffamatoria utilizzata contro Cassano sin dalla scorsa primavera. È proprio durante i numerosi incontri romani, infatti, che sul tavolo di Calenda rimbalzavano strane e strumentali informazioni tese, solo ed unicamente, a discreditarlo Puglia Popolare ed il suo leader». Cassano si riteneva infatti in predicato di assumere la guida di Azione in Puglia: «Ora - prosegue la

nota - è tutto molto più chiaro. Amati attacca Cassano (in predicato di assumere la reggenza regionale) e quindi Emiliano per accreditarsi presso Calenda e quindi Azione. Nei prossimi giorni il quadro sarà ancora più chiaro e a qual punto anche questa

PUGLIA POPOLARE

«Ora si spiega perché hanno attaccato Cassano Dovrebbero dimettersi»

penosa convivenza con Azione sarà, per quanto ci riguarda, definitivamente chiusa». «Ci aspettiamo - ha aggiunto Carlo Laurora, commissario regionale di Puglia Popolare - che

Amati, insieme a Mennea e Stellato, diano subito le dimissioni dalla maggioranza del Consiglio regionale così da tornare subito alle urne, con diversi anni di anticipo». Ma la provocazione non trova sponda.

Solo tre mesi fa del resto Calenda era stato categorico: «Caccio chi va con Emiliano». Ma un ragionamento di opportunità politica rende evidentemente più conveniente piazzare un cavallo di Troia nella maggioranza che governa la Regione, oltre che abbandonare Massimo Cassano al suo destino («Me lo hanno portato e me lo sono ritrovato in lista, non potevo cacciarlo», ha spiegato ai suoi). In serata hanno reagito il capogruppo Pd, Filippo Caracciolo, e l'assessore Gianni Stea: «Se dovessero essere confermate le notizie sul passaggio dei due consiglieri regionali eletti

con il Pd, sarebbe inevitabile pensare che una decisione del genere nasca dalla volontà di distruggere, anche per il futuro, la attuale maggioranza faticosamente creata dal presidente Emiliano col Movimento 5 Stelle e con le liste civiche che hanno sostenuto il centrosinistra alle elezioni politiche». È il preludio di una richiesta di chiarimento politico a Emiliano. Che ora potrebbe convocare il tavolo della maggioranza per discutere sul futuro dei dissidenti.

[m.s.]

PUGLIA

L'AGENZIA PER IL LAVORO

1.700 PARTECIPANTI, 59 IDONEI

Tra chi ha superato lo scritto tantissimi aderenti alla lista dell'ex direttore generale Massimo Cassano o loro parenti

OGGI AUDIZIONE IN CONSIGLIO

La commissaria Pellegrini dovrà illustrare la situazione, in particolare sulla possibile incompatibilità del dirigente del personale

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Anche chi aveva il compito di sorvegliare il regolare svolgimento del concorso Arpal di lunedì scorso a Foggia è riconducibile a Puglia Popolare, la lista civica dell'ex direttore generale Massimo Cassano. Coincidenze che si aggiungono ad altre coincidenze, in una prova scritta con 1.700 partecipanti che ha visto idonee 59 persone di cui una gran parte è iscritta (oppure è parente di iscritti) a Puglia Popolare.

L'11 dicembre dello scorso anno il coordinatore provinciale di Puglia Popolare, Luigi Mazzei, ha annunciato alla stampa la nomina di Marco Paiano a coordinatore cittadino di Lequile: «Un giovane imprenditore - dichiarò Mazzei - che ha abbracciato i valori moderati europeisti degasperiani e morotei ispiratori di Puglia Popolare». Un anno dopo, il 23 novembre, il dirigente del Personale di Arpal, Luigi Mazzei, ha nominato il «comitato di vigilanza»: dipendenti dell'agenzia cui è affidato il compito di «svolgere le attività di controllo durante le prove concorsuali». Nel comitato c'è proprio Marco Paiano. Ma non è solo. Almeno altri due dipendenti Arpal inseriti nel comitato di vigilanza risultano tra i partecipanti alle riunioni di Puglia Popolare Salento (le foto sono su Facebook, su una pagina Facebook aperta a

«È DEGASPERIANO»

Nel 2021 Mazzei ha designato Paiano nel partito. A novembre lo ha messo nella vigilanza

tutti).

E dunque si può ricostruire il contesto in cui si è svolto il concorso del 2021 novembre alla Fiera di Foggia. Un candidato per uno dei 18 posti da impiegato amministrativo a tempo indeterminato ha partecipato alla prova scritta (30 quiz), sorvegliata da un gruppo di persone tra cui c'erano dirigenti e simpatizzanti di Puglia Popolare, persone cui era richiesto di fare in modo che i concorrenti (tra cui c'erano decine di iscritti a Puglia Popolare) non si alzassero, non copiassero e non parlassero tra loro. Se il candidato avesse avuto un dubbio su una domanda, avrebbe potuto rivolgersi alla commissione di concorso in cui figura l'agronomo Adamo Fracasso, vice coordinatore Salento di Puglia Popolare, no-

minato nel partito dal coordinatore Salento, Luigi Mazzei. Lo stesso Mazzei che nella sua veste di dirigente del Personale di Arpal ha nominato la commissione di vigilanza e ha firmato sia la presa d'atto dei risultati della prova scritta, in cui sono idonei di-

versi iscritti al suo partito (o loro parenti), sia un provvedimento di rettificazione alla graduatoria: «per mero errore materiale» dal primo documento del 30 novembre erano saltati due nomi. Per mera coincidenza i due nomi saltati sono Gaia Neviera, figlia di Pi-

no Neviera, consigliere comunale di Bari che a marzo ha aderito a Puglia Popolare, e Michela Rotundo, figlia di Antonio, capogruppo Pd nel consiglio comunale di Lecce, entrambe promosse con 30 su 30. Si aggiungono ai tanti altri idonei collegabili alla lista Puglia Popolare, alcuni dei quali (come Alessandro Lapenna, avvocato, candidato presidente per il centrodestra nel 5° Municipio di Bari nonché cugino della moglie di Cassano) erano già risultati vincitori di precedenti concorsi a tempo determinato.

In questo contesto la Regione ha scelto di non prendere posizione, anche se si è costituita nel ricorso presentato da Cassano contro la sua destituzione per legge: stamattina il Tar di Bari dovrebbe discutere la richiesta di sospensione presentata dall'ex direttore generale, se non ci saranno richieste di rinvio. Contemporaneamente il com-

PAROLA AL TAR

I giudici amministrativi dovrebbero esprimersi sul ricorso presentato da Cassano

missario dell'Arpal, Silvia Pellegrini, dovrà relazionare in commissione Personale sia sulle coincidenze nei nomi degli idonei sia sulla possibile inconfirmità dell'incarico a Mazzei. Venerdì scorso il dirigente ha depositato una dichiarazione in cui attesta che i suoi rapporti con Puglia Popolare sono cessati il 1° settembre. Ma a parte le notizie pubblicate su numerosi siti di incontri politici dopo quella data, il divieto imposto dalla legge per chi ha fatto attività in un partito politico vale per i due anni successivi. Da interlocuzioni informali con la Regione, la commissaria Pellegrini non sembrerebbe intenzionata a intervenire sul concorso: la decisione - ha spiegato - spetterebbe eventualmente al responsabile del procedimento.

I dati Arpal
Programma Gol
la Puglia supera
il target nazionale

■ Sono 620 mila i beneficiari del programma Gol, Garanzia occupabilità dei lavoratori presi in carico dai Centri per l'impiego al 30 novembre 2022 per il reinserimento lavorativo e l'aggiornamento professionale. Lo fa sapere l'Anpal con una nota spiegando che il 21,5% di coloro che sono inseriti nel programma è beneficiario del reddito di cittadinanza.

«È stato raddoppiato - si legge - il tasso di conseguimento del target Pnrr condiviso con la Commissione europea per il 2022 (300 mila) e raggiunto con un mese di anticipo il più ambizioso obiettivo fissato a livello nazionale (600 mila). Si tratta di individui che hanno presentato una Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) al lavoro e alle misure di politica attiva, si sono recati presso i Centri per l'impiego, hanno ricevuto un assessment quali-quantitativo e un orientamento di base, sottoscrivendo poi il patto di servizio personalizzato, con l'individuazione di uno tra i quattro percorsi previsti in Gol».

Secondo i dati diffusi da Anpal, la Puglia ha raggiunto il 129% del target nazionale (la migliore performance del Sud): ha preso in carico 60.659 lavoratori (pari al 9,8% del totale nazionale), a fronte di un obiettivo pari a 47.100. Il target comunitario è stato raggiunto da tutte le Regioni, ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano e del Molise. «Oltre 600 mila lavoratrici e lavoratori - dichiara il commissario Anpal, Raffaele Tangorra - è stata raggiunta - hanno trovato nei Centri per l'impiego un sistema nuovo di presa in carico».